



in piazza

mensile di confcooperative

40 Istituto oncologico romagnolo
vicino a chi soffre, insieme a chi cura

IL TUO 5X1000

PER LA ROMAGNA CHE LOTTA
CONTRO IL CANCRO

Sulla tua dichiarazione dei redditi
nel riquadro "Sostegno del Volontariato
e delle organizzazioni non lucrative
di utilità sociale" **scrivi il codice**
00893140400

Anno XXXVI / n.04 / aprile 2019
www.inpiazza.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene lp / Stampato il giorno 28 marzo 2019

Cooperare è uno stile di vita

di Papa Francesco*

I cento anni di storia della vostra azione sono un traguardo importante, che non può passare sotto silenzio. Essi rappresentano un percorso di cui essere grati per tutto ciò che siete riusciti a realizzare, ispirati dal grande appello dell'Enciclica Rerum novarum del Papa Leone XIII. Questo Pontefice in maniera profetica ha aperto la grande riflessione sulla dottrina sociale della Chiesa. La sua è stata un'intuizione fiorita sulla convinzione che il Vangelo non è relegabile solo a una parte dell'uomo o della società, ma parla a tutto l'uomo, per renderlo sempre più umano. Quelli in cui Papa Leone scriveva erano tempi difficili, ma ogni epoca ha le sue fatiche e le sue difficoltà.

La vostra storia è preziosa perché nasce dall'aver preso sul serio le parole del Papa e dall'averle rese concrete attraverso un serio e generoso impegno che dura da un secolo. È un forte segno di speranza quando la dottrina sociale della Chiesa non rimane una parola morta o un discorso astratto, ma diventa vita grazie a uomini e donne di buona volontà, che le danno carne e concretezza, trasformandola in gesti personali e sociali, concreti, visibili e utili.

[...] Il vostro modello cooperativo, proprio perché ispirato alla dottrina sociale della Chiesa, corregge certe tendenze proprie del collettivismo e dello statalismo, che a volte sono letali nei confronti dell'iniziativa dei privati; e allo stesso tempo, frena le tentazioni dell'individualismo e dell'egoismo proprie del liberalismo. Infatti, mentre l'impresa capitalistica mira principalmente al profitto, l'impresa cooperativa ha come scopo primario l'equilibrata e proporzionata soddisfazione dei bisogni sociali.

*estratto dal discorso che Papa Francesco ha rivolto ai operatori di Confcooperative nell'udienza del 16 marzo 2019
continua a pagina 11

"L'Europa può e deve cambiare"

Le richieste di Confcooperative a un mese dalle elezioni europee



CONFCOOPERATIVE / pagina 13
7mila operatori da Papa Francesco

FESTA DELLA COOPERAZIONE / pagina 17
Bagnacavallo: arriva la 42esima edizione

CICLAT / pagina 20
Bene il 2018, ombre per il 2019



UOVA DI CIOCCOLATO ALLE CICOGNE

SABATO 13 APRILE 2019 DALLE ORE 11.00

Da martedì 9 a venerdì 12 aprile vieni a trovarci al Centro Commerciale Le Cicogne.

Per ogni acquisto superiore a 5€ ti verrà rilasciato un coupon, valido nella sola giornata di sabato 13 aprile dalle ore 11.00, per ritirare gratuitamente un gustoso ovetto di cioccolato.

FESTEGGIAMO INSIEME LA PASQUA!
Dalle 16.30 rottura dell'uovo gigante di cioccolato e sorprese per i bimbi!

LE CICOGNE
CENTRO COMMERCIALE

Lunedì - Sabato 8:00 - 21:00 Domenica 9:00 - 19:30
www.centrolecicogne.it ● Centro le Cicogne

COFRA
CONAD

POLITICA

Confcooperative chiede un'Europa più sociale e

In vista delle elezioni europee la Confederazione nazionale ha messo nero su bianco le richieste e le proposte da p

In vista delle elezioni europee che si terranno il 26 maggio una speciale commissione di Confcooperative ha stilato un documento, il position paper, che racchiude tutte le richieste e le indicazioni che la Confederazione indirizza ai parlamentari che verranno eletti. Il documento tocca ogni aspetto dell'economia e del welfare che può interessare il movimento cooperativo e i cooperatori che ne fanno parte e che in Europa costituiscono una forza pari a 13,5 milioni di soci e 1 milione e 350mila occupati, per un fatturato di quasi 161 milioni di euro.

"L'Europa che vogliamo è un'Europa dei diritti, delle opportunità, della sussidiarietà, della sostenibilità, dell'economia sociale e della collaborazione tra i paesi membri" si legge nel position paper: un'Europa più cooperativa quindi.

Governance

Confcooperative auspica nel lungo periodo il raggiungimento di un'unione politica vera e propria, nel frattempo propone, per alcune materie importanti, una sovranità condivisa tra gli stati e l'Unione, in cui il Parlamento europeo giochi un

peso più preponderante in materia decisionale e legislativa.

Le macro questioni da affrontare

Vengono evidenziate tre tematiche prioritarie: il bilancio europeo 2021-2027 e le politiche di coesione; il completamento dell'unione bancaria, dei mercati di capitali e il trattamento prudenziale dei titoli di stato; i diritti sociali e la sostenibilità. Ciò che si chiede, in sintesi, è di lavorare per la riduzione delle disparità economiche all'interno delle nazioni

ni e tra di esse, attraverso un piano di risorse stanziato non in base al Pil pro capite (come avviene oggi), ma tenendo anche conto di indicatori del mercato del lavoro, demografici e climatici; di non frenare il credito alle micro-piccole e medie imprese meritevoli; di promuovere politiche incentrate non sull'austerità di bilancio che caratterizza il "Fiscal Compact" ma su una strategia che miri alla salvaguardia dei diritti sociali, basata sulla promozione, tra le altre cose, del lavoro di qualità, dell'accesso alla protezione sociale e sanitaria, del

.....
Il Parlamento europeo deve avere un maggiore peso politico, decisionale e legislativo. C'è bisogno di una sovranità condivisa tra stati ed Europa in vista di un'unione politica vera e propria

.....
Viene proposto un "Social Compact" al posto del "Fiscal Compact", vale a dire una politica europea non basata sull'austerità di bilancio, ma su azioni di salvaguardia dei diritti sociali e sull'equità

Marco Venturelli: "Bisogna rispettare la pluralità dei modelli e delle diversità dei territori, garantendo inclusione ed equità nel lavoro"

È un'Europa più sociale e inclusiva quella che si immagina Confcooperative a poche settimane dalle elezioni europee. Dopo anni passati a concentrarsi unicamente sulle politiche economiche, si sente il bisogno di cambiare passo e, come sottolinea il segretario nazionale di Confcooperative Marco Venturelli, di dire "sì all'Europa ma a un'Europa molto diversa da quella attuale e con un pilastro sociale molto forte. Non solo un'Europa del rigore ma anche dei diritti e delle tutele sociali".

Chiedete un'Europa più forte?

"La posizione di Confcooperative è europea ed europeista, sia per le nostre radici valoriali che per la necessità di poter contare su politiche europee unitarie che consentano di superare questioni e problemi che hanno una dimensione sovranazionale. I tre capi sui quali si fonda il pilastro europeo dei diritti sociali lanciato dalla Commissione - pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, protezione sociale e inclusio-

ne - richiedono strumenti cogenti per dare concretezza ai diritti e alle tutele sociali, vincolanti per tutti al pari delle regole sui bilanci degli stati membri".

Quale dev'essere, secondo Confcooperative, il ruolo dell'Europa nel contesto globale?

"Noi crediamo che l'Europa unita sia fondamentale per affrontare le politiche economiche ma anche quelle sociali, geopolitiche e relative all'immigrazione. A fronte di un'area asiatica in assoluta crescita e al potere dell'area americana rischiamo di restare ai margini, in tema non solo di sviluppo ma anche di diritti e di influenza geopolitica. E senza un'Europa unita, non riusciremo a combattere neppure lo strapotere delle multinazionali e i loro comportamenti finalizzati al dumping sociale o all'elusione fiscale. Ma occorre lavorare anche sugli organi istituzionali di questa Europa".

In che senso?

"È necessario rendere più demo-

cratiche le istituzioni mettendo in condizione il Parlamento europeo di legiferare davvero e di rafforzare il ruolo del Presidente della Commissione europea, anche valutando la possibilità di un'elezione diretta. Occorre inoltre semplificare l'iter burocratico rendendo più forte la politica".

Quindi chiedete che le decisioni siano più incisive sui territori e le procedure più rapide?

"La tecnoburocrazia ha fatto tanto male all'Europa in questi anni. Quella europea si è dimostrata una tecnostuttura in grado di sottrarre la maggior parte del potere decisionale alla politica, al livello istituzionale, cosa che condiziona fortemente l'applicazione delle norme. Dev'essere più chiaro che la responsabilità politica è di tutti rafforzandola in capo agli eletti dai cittadini".

Secondo Confcooperative, da dove bisogna partire per costruire un'Europa più sociale?

"Dalla legislazione e, in particolare, da una legislazione che faccia della



biodiversità e dei caratteri locali un punto di forza. L'Europa è un grande continente con tante vocazioni territoriali che hanno bisogno di rispetto. Crediamo non debba essere proposto un unico modello di impresa, di sviluppo. La biodiversità economica, sociale e di impresa è una ricchezza che non va soffocata. Spesso la burocrazia pretende un'omologazione dei livelli ma noi crediamo ci debba essere rispetto per la pluralità dei modelli e delle diversità dei territori con un accento sulla socialità e i diritti sociali.

Una legislazione che guardi all'inclusione e a una maggiore equità nel lavoro per tutti, anche per i giovani e le donne: valori che, come cooperazione, ci sono particolarmente vicini e al rafforzamento dei quali possiamo contribuire direttamente. La nostra visione è quella fissata dagli SDGs dell'Agenda Onu 2030, per uno sviluppo realmente sostenibile. Da cooperatori, dobbiamo sentire ancor più l'impegno di lasciare un mondo migliore ai giovani e alle future generazioni".

Mabel Altini

L'IMPORTANZA DEL DORMIRE BENE PER AFFRONTARE LA GIORNATA CON ENERGIA
VASTA ESPOSIZIONE DI MODELLI DA OGGI UNA NUOVA LINEA PERSONALIZZATA
DI MODELLI FORTEMENTE EVOLUTI FORTI SCONTI SUL PRONTO
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI IN 12 MESI A TASSO 0

CENTRO MATERASSI
 IDEARE comfort & relax SOGNO VENETO

RITAGLIAMI E CONSEGNAMEI A GPS CON UN ACQUISTO DI UN MATERASSO CON PRESIDIO MEDICO OLTRE A UNO SCONTO TI SCONTIAMO ANCHE QUESTE 50 €

COMPASS
 GRUPPO MEDIABANCA

c. commerciale RUSSI via Ungaretti 40/42/46 tel. 0544 582429 392 2346377
www.gpsbiancheria.com

cooperativa

presentare ai futuri europarlamentari

contrasto alla povertà, dell'inclusione sociale, della formazione, della conciliazione vita-lavoro e delle politiche di genere: in ultima analisi un "Social Compact" che sia coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu.

I dossier cooperativi

Il documento contiene infine tutti i dossier e le proposte che la Federazione ha presentato nei vari tavoli decisionali di ogni settore cooperativo. Si va dalle richieste del mondo agricolo di mantenere le risorse e gli obiettivi iniziali della Politica agricola comune, a quelle di maggiori accordi di libero scambio con i mercati esteri, in particolare quelli del Nord America; dalla riforma delle direttive sugli appalti pubblici a una maggiore attenzione verso il privato sociale come erogatore di servizi di welfare; dall'aumento delle risorse stanziate per un settore cruciale come quello culturale, alla promozione dell'housing sociale come risposta alle esigenze abitative. Sì all'Europa quindi, ma a un Europa diversa, che può e deve cambiare.

Ilaria Florio



Antonio Buzzi: "Siamo fortemente europeisti perché siamo operatori, puntiamo a collaborare più che a competere"

"Il movimento cooperativo è fortemente europeista perché da sempre guarda alle collaborazioni più che alle competizioni, anche sotto l'aspetto istituzionale": non ha dubbi il vicepresidente di Confcooperative Ravenna-Rimini, Antonio Buzzi, nello sposare il documento che il Consiglio nazionale ha preparato in vista delle elezioni europee.

Quali insegnamenti può trarre l'Europa dalla cooperazione?

"Un concetto fondamentale è che se si cammina in gruppo si procede più lentamente ma si arriva più lontano. Mai come oggi è necessario ribadirlo, dopo la drammatica crisi economica che ha accentuato gli aspetti peggiori del capitalismo, come l'individualismo sfrenato e l'accumulo di ricchezza dei pochi a discapito dei tanti. Non aver compreso e arginato in tempo queste derive ci ha portati al punto in cui siamo e ora la cooperazione rappresenta un'alternativa sana ed efficace".

L'Europa ha però mostrato qualche limite...

"Indubbiamente. Ma sono limiti che non devono minare le fondamenta dello stare insieme, conquistate con sacrifici e sangue. Non dimentichiamoci che veniamo da un lungo periodo senza conflitti europei, cosa mai successa prima della nascita della Ue. Quindi dobbiamo mantenere questa linea e, contemporaneamente, dare un forte segnale di cambiamento che non dev'essere un ritorno di sovranismi e divisioni ma, anzi, un'apertura decisa alla coesione. Solo da un'Europa più unita possiamo trarre quei benefici economici, sociali e politici necessari a un futuro migliore".

Cosa chiede la cooperazione all'Europa?

"Di essere più solidale, tra i vari Paesi e all'interno dei Paesi stessi. L'Europa deve dotarsi di strumenti per superare gli attuali squilibri, economici e sociali, fermando chi insegue il profitto anche a costo di calpestare i diritti umani. Anche

l'ambiente dev'essere un obiettivo prioritario, vogliamo un'Europa attenta allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare".

E cosa, invece, la cooperazione può dare?

"Mentre fa impresa, il movimento cooperativo redistribuisce ricchezza, fa integrazione, promuove un lavoro inclusivo, assiste le persone che ne hanno bisogno. Le politiche europee per lo sviluppo dovrebbero comprendere meglio questo modello e non ostacolarlo. Mi riferisco, ad esempio, a questioni che in passato sono state messe in discussione come la defiscalizzazione delle riserve intergenerazionali, o il regime Iva per i servizi alla persona delle cooperative sociali: abbiamo lottato duramente affinché l'Europa capisse le ragioni di questi provvedimenti, ora non vorremmo fossero messi nuovamente in discussione".

A proposito di sociale in Europa, quali sono le sfide più importanti?



"Serve investire in un welfare più inclusivo e meno assistenziale, che accompagni le persone a conquistare la propria autonomia sociale e lavorativa. In questo, le cooperative sociali italiane, specie quelle di inserimento lavorativo, rappresentano ancora un'avanguardia assoluta, che i paesi europei ci invidiano e tentano di copiare. Sarebbe un peccato se ciò non fosse compreso anche dalle istituzioni europee".

Marco Guardanti

Le politiche europee per lo sviluppo dovrebbero comprendere meglio il modello cooperativo e non ostacolarlo

FAENZA

First
C.so Mazzini 25/A
Tel. 0546 28336

Le Cicagne

Via Galilei 4/20
Tel. 0546 623444

Le Maioliche

Via Bisaura 1/3
Tel. 0546 46655



OTTICA
DIECI DECIMI

WWW.OTTICADIECIDECIMI.COM

FORLÌ

Vintage Forlì
Viale Italia 145
Tel. 0543 33294

IMOLA

Vintage Imola
Via Emilia 200,
P.za Matteotti
Tel. 0542 783476

Pedagna

Via Puccini 50/B
Tel. 0542 681319

Scanta del **50%** sulle lenti monofocali*

PROMOZIONE VALIDA DAL 12 MARZO AL 30 APRILE



kia.com

Io sono Niro. Il crossover nato ibrido.



Eco-incentivi Kia: con K-LEASE
tua con vantaggi fino a **€7.500¹**

NIRO



The Power to Surprise

Kia Niro. Crossover by design. Hybrid by nature.

La vita è piena di opportunità ed è il momento di coglierle tutte. Kia Niro è l'ibrido crossover che combina efficienza nei consumi e un piacere di guida unico, grazie al nuovo cambio doppia frizione. Niro unisce comfort e stile e, nello stesso tempo, migliora la sicurezza su strada attraverso la tecnologia assistiva DRIVE WISE. Perché non è giusto accontentarsi quando si può avere tutto.

Grazie agli eco-incentivi Kia, a marzo gamma Niro Plug-in Hybrid tua con vantaggi fino a 7.500 euro¹ con K-LEASE. Ti aspettiamo in Concessionaria.

COMAC

Comac s.r.l.

Via E. Valzania, 57
47121 Forlì (FC)
Tel. 0543 61546

Via A. Ascari, 165
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 631528

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2019¹

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originaria della batteria. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria 12V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (l/100km): Niro da 1,3 a 4,2. Emissioni CO₂ (g/km): Niro da 29 a 97. ¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Sconto percentuale, rispetto al prezzo di listino al pubblico, fino a € 7.675, valido solo in caso di sottoscrizione da parte di cliente consumatore (senza Partita I.V.A.) di finanziamento leasing "K-LEASE" offerto dalle concessionarie aderenti all'iniziativa. Esempio: Nuova Niro 1.6 Gdi DCT Energy PHEV con Premium Pack a € 31.275 (ossia prezzo di listino al pubblico € 38.950 meno sconto percentuale pari a € 7.675). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada inclusi, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Prima della sottoscrizione delle coperture assicurative e per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare rispettivamente il "Set informativo" e le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank s.p.a. Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.03.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

AGRINTESA

Il mercato ortofrutticolo delude: “Serve più coraggio nel fare organizzazione”

Il presidente della cooperativa faentina Raffaele Drei: “Occorrono percorsi di rafforzamento della parte agricola”

Le aziende, gli operatori e, più in generale, l'intero comparto agricolo stanno vivendo una fase di forte preoccupazione a causa del perdurare di quotazioni non brillanti e al di sotto delle aspettative dopo un raccolto medio/scarso dei prodotti invernali. Il presidente di Agrintesa Raffaele Drei sottolinea come, ormai, sia sempre più urgente rafforzare il ruolo del comparto agricolo per fare in modo che questo sia davvero in grado di incidere sui prezzi e sui quantitativi da immettere sul mercato.

Il settore agricolo sta vivendo una fase di sofferenza. Quali sono i principali fattori che hanno generato questa situazione?

“Di stagione in stagione l'agricoltore deve fare i conti con un andamento climatico che, ormai da anni, sta dimostrando tutte le bizzarrie possibili: dalla carenza di acqua alle temperature particolarmente elevate, dalle fioriture anticipate (che ormai sono la normalità) alla conseguente incertezza sulla distribuzione dei calendari di raccolta nei diversi areali. Se a tutto questo aggiungiamo la delusione per le attuali quotazioni del prodotto invernale il quadro è completo. Il ragionamento non è riferito alla singola situazione di Agrintesa ma, più in generale, sono riflessioni che stanno interessando l'intero comparto a livello nazionale”.

Cosa non va esattamente nell'attuale mercato ortofrutticolo?

“Nonostante le produzioni siano state basse nel caso di pere e kiwi (fanno eccezione le mele) - ma anche altri prodotti che non interessano direttamente

Agrintesa - non si registrano quotazioni in risalita come invece ci si aspettava in questa fase di mercato. I consumi non danno segnali di ripresa e, in un contesto di pessimismo e depressione, il sistema della distribuzione continua la strategia del prezzo basso o quantomeno 'conveniente'. Su tutto questo incide negativamente anche una situazione produttiva extra italiana in taluni casi abbondanti e aggressiva”.

C'è un riferimento in particolare?

“La Polonia per quanto riguarda le mele, la Grecia per quanto riguarda il kiwi o i Paesi Bassi per quanto riguarda il comparto pere stanno acquisendo quote di

.....
“È sempre più necessario superare i particolarismi e puntare all'organizzazione, oltre al contenimento dei costi”

mercato facendo leva su quotazioni molto inferiori a quelle che noi, invece, abbiamo estrema necessità di difendere”.

C'è qualcosa che si può fare per arginare questo fenomeno?

“Di fronte a questa situazione stanno, come sempre, emergendo ampi dibattiti e articoli sulla stampa specializzata, soluzioni poco concrete e tante buone intenzioni spesso espresse anche da chi non ha mai partecipato a percorsi di collaborazione o aggregazione. Purtroppo io credo che il momento attuale stia dimostrando, ancora una volta, come la frutticoltura sia da tempo parte di un contesto globale dove tutti stanno correndo e soprattutto concentrandosi, dimensionandosi, per affrontare la sfida globale in modo competitivo. È sempre più necessario superare i particolarismi e puntare all'organizzazione oltre che al contenimento dei costi. Se su quest'ultimo punto si può fare poco, perché molti costi dipendono da fattori esterni al mondo agricolo e sono ormai scarsamente comprimibili, sul fronte organizzativo si potrebbe invece fare un salto di qualità. Il livello di aggregazione che si è ottenuto in una regione come la nostra sta evitando il manifestarsi di situazioni ancora più pesanti ma ci vorrebbe più coraggio nel fare organizzazione in modo incisivo e non solo in termini di buoni intenti”.

Parliamo quindi del sistema Italia?

“Parliamo di sistema Italia, di sistemi commerciali e produttivi nazionali. Oggi ognuno presenta la propria ricetta dimenticando che sono cinquant'anni che parliamo di queste cose. Credo sia davvero arrivato il momento di creare un'organizzazione che sia in grado di governare l'immissione sul mercato e decidere strategie sul prodotto”.

Mabel Altini



Le mele, come gli altri prodotti invernali, hanno registrato quotazioni non all'altezza delle aspettative



**FRUTTA DI STAGIONE?
 PRODOTTI DEL TERRITORIO?
 PREZZI IMBATTIBILI?**

OK
 scelgo Agrintesa



LE FRAGOLE AGRINTESA SONO SELEZIONATE FRA LE MIGLIORI PRODUZIONI DEL NOSTRO TERRITORIO, PER OFFRIRTI SEMPRE UN PRODOTTO DI STAGIONE, PRONTO DA GUSTARE.

Più ricche di vitamina C delle arance, fonte di fibre, potassio e acido folico, le fragole sono vere alleate della salute, mantenendo alte le nostre difese immunitarie.

Siamo anche a Russi!

Via Faentina Nord, 54 - T. 0544 581019

TUTTI I NEGOZI SU www.agrintesa.com



agrintesa

Insieme più grandi

HOOP

STORIE DI COOPERAZIONE

Davide Pasini, socio lavoratore in Clai, spiega cosa significa essere un Brand Ambassador

“Il patto intergenerazionale l’ho vissuto in prima persona, è il motore che spinge a lavorare meglio e a dare il proprio contributo affinché l’azienda cresca anno dopo anno per le generazioni future. Pensiamo al futuro, passiamo il testimone”

Essere ambasciatore del marchio vuol dire farsi portavoce dell’azienda, essere un operatore che crea empatia e lavora per promuovere una percezione positiva del brand. Questa figura nasce circa un anno fa in Clai con lo scopo di dare e creare valore. I Brand Ambassador escono dalle mura della cooperativa, dove lavorano abitualmente, per raccontare l’azienda durante fiere ed eventi, opportunità per far conoscere meglio la cooperativa agroalimentare e promuovere occasioni di degustazione a potenziali nuovi clienti o per rafforzare il legame con chi già conosce la qualità Clai. “È gratificante, durante gli eventi, quando persone di diverse età e provenienza, giovani, scolaresche, imprenditori si fermano per ascoltare la nostra storia e apprezzare tutto il mondo che costruisce l’eccellenza del prodotto - racconta Davide Pasini -. In quel momento il Brand Ambassador parla per la cooperativa, è il portavoce delle altre 500 persone che lavorano per raggiungere questi risultati. È bello anche vedere lo sguardo dei giovani Ambassador, soddisfatti per ciò che danno e per le possibilità di crescita che Clai dà. Tutti i lavoratori Clai possono diventare ambasciatori, per dare una marcia in più alla comunicazione dei valori che ci contraddistinguono.” Una vita immersa nei valori Clai: da ragazzo Davide aiutava i genitori nel punto vendita di Castel San Pietro, crescendo è passato dal fare le consegne in motorino a lavorare nelle Macellerie del Contadino



Davide Pasini (il primo a sinistra) insieme ai suoi colleghi delle Macellerie del Contadino

a Imola, fino a diventare socio e ricoprire il ruolo di Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza. Una crescita all’insegna della cooperazione per Davide Pasini che ricorda “i sorrisi, la cordialità, l’amicizia tra i soci e soprattutto il loro spirito positivo di appartenenza. Quel senso identitario è stato per me contagioso. La cooperativa è come una famiglia, uno stile di vita. Quando poi anni dopo mi è stato proposto di diventare socio, il mio primo sentimento è stato di gioia mista a responsabilità, responsabilità di ri-

uscire anche io a trasmettere quello stesso spirito a chi mi è accanto tutti i giorni nel lavoro e anche ai nostri clienti.”

Davide è un esempio di come i Brand Ambassador devono raccontare e testimoniare il valore di Clai, attraverso storie di vita belle e vere, esperienze vissute a diretto contatto con la realtà della cooperativa. La formazione degli Ambassador avviene quotidianamente all’interno dei punti vendita e con corsi di formazione esterni che vanno a integrare questo percorso.

Da “efficienza”, cioè far bene le cose, Clai è passata nel corso della sua storia ad “efficacia ed eccellenza”, ovvero fare le cose giuste e al meglio, per approdare nell’era del “coinvolgere” che significa collaborare e riconoscere le persone come risorse valorizzandole per il loro contributo. Il progetto Clai di Brand Ambassador sottolinea proprio questo aspetto della cooperazione, ovvero l’importanza che ognuno ha nel trasmettere la storia e i valori Clai per le generazioni future.

Tutto il buono della filiera garantita dai Soci CLAI, tutta l’esperienza del nostro personale al vostro servizio.



ARROSTI DI AGNELLO FARCITI A PARTIRE DA **10,90 €/KG**

clai

OFFERTE DALL’8 AL 24 APRILE

È arrivata la Pasqua

OFFERTE ESCLUSIVE PER I PUNTI VENDITA



www.macelleriedelcontadino.it

PETTO DI POLLO CLAI **7,80 €/KG**



SALSICCIA FRESCA CLAI **5,50 €/KG**



SPIEDINI DI CARNE MISTA CLAI **10,50 €/KG**



MORTADELLINE CLAI (DA 1 E 1/2 KG) **7,40 €/KG**



RICOTTA FAGGIOLA (OTTIMA PER RIPIENI) **5,90 €/KG**



RAVIGGIOLO FAGGIOLA **9,90 €/KG**



IMOLA Centro Storico, IMOLA Q.re Pedagna, SASSO MORELLI, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, FAENZA, RIOLO TERME

CONSERVE ITALIA

Si è concluso a fine marzo il primo progetto di alternanza scuola-lavoro promosso da Conserve Italia in partnership con Itip "Luigi Bucci" di Faenza, grazie al quale tre studenti hanno lavorato nello stabilimento di Barbiano di Cotignola, tra i più importanti in Europa per la produzione di succhi di frutta con i suoi 250 lavoratori (tra fissi e stagionali), oltre 150 milioni di litri prodotti all'anno e 45mila tonnellate di frutta fresca trasformata. Si è trattato di un'iniziativa che rientra all'interno di una più ampia collaborazione tra le due realtà, e che ha visto Conserve Italia partecipare a dicembre all'incontro "La scuola incontra le aziende", tenutosi nella sede faentina dell'Istituto, mentre sempre a dicembre alcune classi hanno fatto visita alla fabbrica dei succhi di frutta.

Selezionati sulla base del rendimento scolastico, i tre ragazzi della classe 5° Bmt (sezione professionale a indirizzo meccanico) hanno svolto venti ore di formazione in fabbrica suddivise in cinque giornate, a integrazione delle lezioni in aula. Dopo una breve introduzione dedicata alla presentazione del Consorzio cooperativo dei marchi Valfrutta, Cirio, Yoga, Derby Blue e Jolly Colombani, gli studenti - accompagnati da personale dell'azienda sotto la guida del direttore di stabilimento Francesco Bassi - hanno trascorso due giornate con gli operai addetti alla manutenzione delle linee produttive, una giornata dedicata alla manutenzione dei reparti elettrici e altre due giornate all'interno dell'officina meccanica. "Le nostre fabbriche hanno bisogno di figure professionali con queste competenze - spiega Pier Paolo Rosetti, direttore generale Conserve Italia -. Con l'Itip 'Bucci' di Faenza abbiamo avviato il primo progetto di alternanza scuola-lavoro per fare conoscere i processi produttivi e le tecnologie della trasformazione alimentare agli studenti del territorio, così da preparare quelli che potrebbero essere i nostri addetti di domani e fornire prospettive occupazionali. Siamo intenzionati a replicare anche in futuro

Studenti in fabbrica con l'alternanza scuola-lavoro

I ragazzi dell'Itip "Bucci" di Faenza ospitati nello stabilimento dei succhi di Barbiano

queste iniziative di collaborazione con gli Istituti tecnici e professionali che si trovano nelle vicinanze dei nostri stabilimenti produttivi".

"Abbiamo avviato questi percorsi scuola-lavoro per far conoscere la nostra realtà e preparare i possibili nostri addetti di domani"



RICONOSCIMENTI

Cirio si aggiudica il Quality Award per il quarto anno consecutivo



I consumatori italiani continuano a scegliere e apprezzare i pomodori Cirio. Lo storico brand di Conserve Italia si è aggiudicato il Quality Award 2019, l'unico premio in Italia che coinvolge in analisi e test sensoriali un campione rappresentativo di consumatori abituali delle principali tipologie di prodotti alimentari di largo consumo, dalla pasta al caffè, dall'olio allo yogurt. È il quarto anno consecutivo che

Cirio ottiene questo importante riconoscimento.

Il logo Quality Award, che verrà stampato sulle confezioni di pelati, polpe e passate di pomodoro Cirio per tutto il 2019, è di proprietà della Marketing Consulting, azienda con esperienza internazionale in test di analisi sensoriali realizzate dai consumatori. L'edizione 2019 (42 le categorie merceologiche analizzate e 28 le aziende premiate), si è avvalsa per la prima volta della collaborazione di Nielsen, al fine di attribuire maggiore autorevolezza al premio sul mercato, offrendo suggerimenti di acquisto per i futuri consumatori.



Sani. Buoni. Nuovi.

Tutta l'innovazione Cirio nei **nuovi legumi Senza Sale.**

Senza Sale

Una gamma completa di legumi coltivati e selezionati con cura.

Una scelta bilanciata tra gusto e benessere: **senza sale, senza conservanti, 100% naturali.**



moreno



ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDM 120 CV Super
01/2017
km 27.893
DIESEL
colore GRIGIO
€. 14.390

SUPER OFFERTA



TOYOTA RAV4 2.0 D-4D Lounge 2WD
05/2017
km 0
DIESEL
colore NERO
€. 25.900

OFFERTA KMO



FIAT FREEMONT 2.0 mjt 170 CV Lounge 4x4 Auto
06/2012
km 74.569
DIESEL
colore BIANCO
€. 14.390

VETTURA 4WD



ALFA ROMEO SPIDER 2.4 jdm 200 CV
07/2007
km 32.494
DIESEL
colore GRIGIO
€. 12.990

CABRIO



BMW SERIE 1 116d Urban Auto
02/2018
km 25.930
DIESEL
colore ARGENTO
€. 21.890

OCCASIONE



NISSAN QASHQAI +2 1.6 Acenta 7p
06/2010
km 105.887
BENZINA
colore BIANCO
€. 8.990

VETTURA 7 POSTI



DACIA SANDERO stepway 1.5 dCi 90 CV Prestige
09/2013
km 55.826
DIESEL
colore BORDEAUX
€. 8.990

OCCASIONE



LANCIA YPSILON 1.2 GPL Silver c/clima ecochic
07/2014
km 101.674
BENZINA/GPL
colore BIANCO
€. 8.900

OFFERTA BIFUEL

moreno

Faenza (RA) - via Celle, 1 (angolo via Emilia Ponente) - t. 0546.620917
Cesena (FC) - via Ravennate, 1320 - t. 0547.632692
Cesena (FC) - via Pisa, 21 - t. 0547.632709

www.moreno.it



Jeep



LEXUS



amo₀₂₄

EVENTI

Alla Fiera dell'Agricoltura-Momevi di Faenza Caviro ha portato la sostenibilità di Enomondo

Nata per rispondere a un bisogno delle imprese fondatrici, oggi la società controllata è un esempio virtuoso a servizio di tutta la filiera agroalimentare del territorio



L'anima sostenibile e innovativa del Gruppo Caviro è stata tra i protagonisti della Mostra dell'Agricoltura-Momevi, che si è tenuta a Faenza nelle scorse settimane, con la presenza in fiera di Enomondo, la società partecipata al 50% da Caviro Extra e Herambiente. "Enomondo nasce per la gestione della centrale a biomasse di Faenza e per la produzione di ammendanti naturali (sostanze nutritive per i terreni) ottenuti da materiali di scarto dell'industria agroalimentare - spiega Giovanni Ferrucci, responsabile commerciale Enomondo -. Lavoriamo, quindi, in stretto contatto con gli agricoltori del territorio e appuntamenti come la tradizionale fiera faentina costituiscono una buona vetrina e un'opportunità di reciproca conoscenza".

Enomondo costituisce di fatto la risposta a un bisogno delle due importanti aziende fondatrici: trovare un modo sostenibile per recuperare gli scarti e i sottoprodotti della produzione vitivinicola, per quanto riguarda Caviro Extra e sfalci e potature del territorio, per quel che concerne Herambiente. Da qui il progetto della centrale a biomasse che produce energia termica ed elettrica rendendo energeticamente autonomo lo stabilimento faentino e immettendo in rete l'energia elettrica eccedente.

Gli scarti delle produzioni industriali

vengono, inoltre, utilizzati per la produzione di diverse tipologie di ammendanti: "I nostri prodotti - continua Ferrucci - si differenziano in ammendante compostato misto, derivante dagli sfalci del verde pubblico e dall'industria agroalimentare e venduto anche in sacchi da 20 litri per uso domestico; ammendante compostato verde ottenuto dalle sole potature del verde pubblico e utilizzabile anche per le produzioni agricole biologiche; infine, ammendante compostato con fanghi. Quest'anno, abbiamo lanciato anche un ammendante in pellet che consente una distribuzione più agevole nei terreni attraverso un tradizionale spargi concime. L'attività di Enomondo, insieme a quella di Caviro Extra, è talmente cresciuta nel tempo che oggi le due società forniscono un importante servizio di valorizzazione degli scarti e dei sottoprodotti per l'industria agroalimentare del territorio, costituendo un'eccellenza in materia di sostenibilità, innovazione ed economia circolare".

Lo stand di Enomondo alla Fiera dell'Agricoltura-Momevi di Faenza ha visto il susseguirsi di diversi rappresentanti delle istituzioni, tra i quali l'europarlamentare Damiano Zoffoli, il senatore Stefano Collina, la consigliera regionale Emanuela Rontini e il sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi.

Ilaria Florio



Faenza, inaugurazione dello stand Enomondo alla Fiera dell'Agricoltura-Momevi. A sinistra l'europarlamentare Damiano Zoffoli. Nella foto sopra da sinistra il sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi, il senatore Stefano Collina, la consigliera regionale Manuela Rontini, il responsabile commerciale di Enomondo Giovanni Ferrucci, l'ad di Enomondo Sergio Celotti, Damiano Zoffoli, l'amministratore unico di Blu Nautilus Fausto Bianchini e il capitano dei Carabinieri di Faenza Antonietta Petrone

SCONTO DEL 20%
FINO AL 30 APRILE

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FRIULI DOC PINOT GRIGIO ROMIO
ROMAGNA DOCG ALBANA SECCO ROMIO
PRIMITIVO DI MANDURIA DOC ROMIO
ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE ROMIO
ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE
RISERVA ROMIO
CORVINA VERONESE IGT JEMA CESARI

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - 0546 629335
FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - 0543 775610
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 - 059 796746

WWW.CAVIROTECA.IT



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it



ISTITUTO DI VIGILANZA



TRATTAMENTO DENARO
TRASPORTO VALORI

Ambra s.r.l.

email: info@ambrasrl.com • www.ambrasrl.com

ENERGIA

Erano in 2.500 a manifestare in piazza del Popolo a Ravenna, nella mattinata del 16 marzo, contro l'emendamento "Blocca trivelle" presente nel Decreto legge Semplificazione. La manifestazione, dal titolo "Per l'energia italiana. Accendiamo il buon senso" ha visto l'adesione di lavoratori, istituzioni, sindacati, associazioni di imprese e di cooperative, tra cui Confcooperative Ravenna Rimini e l'associata Rafar.

La volontà comune è di chiedere al governo un passo indietro sul decreto che blocca per 18 mesi le nuove ricerche di idrocarburi, così da scongiurare la conseguente stasi negli investimenti del settore estrazioni. A Ravenna l'indotto dei giacimenti offshore è uno dei più fiorenti in assoluto, si traduce in circa 10mila posti di lavoro e genera un fatturato di oltre 2 miliardi di euro: numeri evidentemente messi a rischio dal provvedimento, mentre dall'altra parte del mare Grecia e Croazia moltiplicano le concessioni.

"Questo decreto blocca 2 miliardi di investimenti in Adriatico che erano già pronti a essere messi in atto - ha dichiarato dal palco Michele de Pascale, sindaco di Ravenna -. I grandi obiettivi dei prossimi anni saranno ottenere energia abbattendo sia costi che impatto ambientale. Essere a favore dell'energia italiana non significa agire contro l'ambiente, anzi, queste due dimensioni sono fortemente connesse anche perché se non si favorisce la produzione nazionale del gas occorre aumentare le importazioni e, di conseguenza, cresce anche il tasso di inquinamento".

"Stiamo insistendo moltissimo affinché questo provvedimento del governo sia stralciato immediatamente - ha aggiunto Palma Costi, assessore regionale alle attività produttive, piano energetico, economia verde -. In alternativa interpellaremo la Corte Costituzionale, ma il percorso sarebbe ben più lungo e impegnativo e ci auguriamo davvero che non serva imboccare questa via, perché abbiamo tutti bisogno che questo comparto, che in regione è ricchissimo di esperienza e sta investendo già molto sulle energie alternative, possa tornare a operare immediatamente".

La speranza ora è che il governo accetti di fare un passo indietro, alla ricerca di un'intesa quanto mai strategica per dotare il Paese di una politica energetica condivisa, che punti a ridurre le importazioni e, contemporaneamente, metta al centro le fonti rinnovabili.

Marco Guardanti

Ravenna manifesta contro il decreto "Blocca trivelle"

Confcooperative sostiene i lavoratori e le istituzioni che chiedono un passo indietro al Governo sullo stop alle estrazioni



2.500 persone si sono riunite in piazza a Ravenna, il 16 marzo scorso, per dire no al "Blocca trivelle"

Si chiede di ripensare il decreto che blocca per 18 mesi le nuove ricerche di idrocarburi"

A Ravenna il comparto si traduce in oltre 10mila posti di lavoro e un fatturato di circa 2 miliardi di euro

FEDAGRIPESCA

Assemblea di aggiornamento per le cooperative



Si sono riunite in assemblea le oltre 50 cooperative di Confcooperative Ravenna-Rimini appartenenti al comparto agroalimentare e della pesca aderenti alla federazione FedagriPesca. Diversi i punti all'ordine del giorno affrontati dopo un reciproco aggiornamento delle principali attività e progetti in essere. "Tra i temi affrontati in questa assise - racconta Domenico Zauli, responsabile Confcooperative FedagriPesca Ravenna-Rimini - spiccano la nuova Pac 2021 e la relativa programmazione e l'aggiornamento sul nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, pubblicato lo scorso febbraio. Infine, abbiamo presentato a tutte le associate il sistema mutualistico integrato Cooperazione Salute". (i.f.)

IL PENNELLO

**tinteggiatura
e verniciatura**

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COM
system
srl

Via Filippo Re, 33 - Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544.460616 - Fax 0544.501575
www.bicomsystem.it bicom@bicomsystem.it
www.saloneufficioravenna.com

- Automazione ufficio
- Arredamento ufficio
- Assistenza
- Noleggio

Consultateci per un preventivo!



RAPPRESENTANZA

Confronto con la Regione sui temi strategici per il mondo cooperativo

Il Governatore Bonaccini ha incontrato Confcooperative Emilia Romagna

C'è stata anche l'autonomia regionale tra i temi al centro del Consiglio di Confcooperative Emilia Romagna che si è svolto lo scorso 1 marzo alla presenza del Presidente della Regione Stefano Bonaccini. Il Governatore, che ha ascoltato attentamente gli interventi dei rappresentanti cooperativi trattenendosi a lungo e intervenendo appassionatamente al confronto, ha insistito in modo particolare sui buoni risultati raggiunti nel contesto economico e sociale, anche grazie al contributo del tessuto imprenditoriale: "Sono quattro anni che questa regione - ha sottolineato Stefano Bonaccini - è ai vertici nella crescita del Paese, anche grazie alla rapidità nella gestione dei fondi europei, nell'azione di internazionalizzazione e di export, nella valorizzazione di risorse come il turismo. Per il futuro le incognite sono legate al rallentamento della crescita economica del paese, che negli ultimi due trimestri del 2018 ha dimezzato il trend. Serve una forte azione verso investimenti infrastrutturali, sbloccando finanziamenti per opere cruciali per lo sviluppo dell'Italia. Il tema dell'autonomia - ha aggiunto - apre una prospettiva di grande innovazione istituzionale per questa regione. L'autonomia che vogliamo realizzare riguarda solo alcune competenze, come la programmazione, l'organizzazione dei servizi scolastici, la realizzazione dei tecnopoli. Su questi ambiti crediamo che l'autonomia possa determinare un salto di qualità ulteriore nel livello di efficienza della regione".

I settori socio-sanitario e di lavoro

Dopo aver sottolineato il giudizio positivo del movimento cooperativo per il metodo messo in campo dalla Regione Emilia Romagna con il Patto per il Lavoro del 2015, il presidente di Confcooperative ER Francesco Milza e i rappresentanti cooperativi hanno focalizzato l'attenzione sui vari settori, a partire da quelli socio-sanitario e di lavoro. Nel primo, secondo l'Unione regionale, è urgente sviluppare un sistema nuovo, più flessibile ed efficace per favorire collaborazioni di rete tra Enti del Terzo Settore. Secondo Milza, "va diffusa l'esperienza del Fondo per la non autosufficienza per rispondere in modo adeguato alle

.....
Stefano Bonaccini: "Il tema dell'autonomia apre una prospettiva di grande innovazione istituzionale per questa regione"

nuove esigenze di servizi socio-assistenziali. Invece, per le nostre cooperative edili e di lavoro, che investono in innovazione e tecnologie, è penalizzante la pratica del massimo ribasso nelle gare d'appalto - ha poi aggiunto - così come le prese di posizione del Governo nazionale sul tema delle infrastrutture".

L'agroalimentare

Anche l'agroalimentare, secondo comparto più importante dell'economia regionale, è stato al centro del dialogo e, nello specifico, la cooperazione ritiene ci sia bisogno di maggiori risorse comunitarie, di un ruolo più attivo nella revisione della Pac comunitaria, di un'incentivazione delle infrastrutture logistiche e fieristiche per valorizzare l'export, di più chiarezza e qualità nelle leggi e nel rapporto con la pubblica amministrazione. Carlo Dalmonte, vicepresidente di Confcooperative Emilia Romagna, ha sottolineato, in particolare, la preoccupazione per l'ipotesi che la nuova Pac penalizzi il ruolo delle regioni: "C'è un certo timore che la nuova Politica agricola comunitaria venga 'nazionalizzata'. Le bozze della nuova Pac in circolazione sembrano confermare che la gestione dei fondi possa passare dalla Regione al Ministero e questo ci preoccupa molto: sia per un allontanamento dei centri decisionali sia per il timore che ci si debba allineare tutti alle tempistiche e alle inefficienze delle altre regioni".

Il settore abitativo

Sono stati invece i cittadini e le loro esigenze al centro dell'intervento di Luca Bracci, presidente di Confcooperative - Habitat Emilia Romagna e di Confcooperative Ravenna-Rimini: "Sulle politiche abitative va

detto che la nostra regione arriva da anni di buone prassi promuovendo bandi che hanno saputo guardare alle categorie sociali più deboli ma attraverso una normativa urbanistica innovativa. L'Emilia Romagna è stata la prima in Italia a coinvolgere i cittadini cercando di equilibrare gli interessi dei singoli con quelli comuni. Fino ad oggi la regione ha seguito una politica di ascolto, che ha guardato prima al cittadino e poi alle imprese, e ci preoccupa che nel nuovo bando possa venire ridimensionata la posizione dei cittadini a favore dei soggetti attuatori. È chiaro che quando parliamo di cohousing, di progetti innovativi, è legittimo affidare i contributi direttamente alle società ma quando parliamo di proprietà e locazione è fondamentale che si continui a lavorare dalla parte del cittadino, rafforzandone il potere contrattuale e valorizzandone l'autonomia".

.....
Luca Bracci: "L'Emilia Romagna è stata la prima Regione in Italia a coinvolgere i cittadini cercando di equilibrare gli interessi dei singoli con quelli comuni"

Cultura, turismo e sport

Chiara Laghi, presidente di FederCultura Turismo Sport Emilia Romagna ha invece posto l'accento sul problema della legalità e del riconoscimento delle professioni e del lavoro culturale: "Siamo contenti delle politiche turistiche, culturali e sportive della nostra Regione - ha evidenziato - ma crediamo ci sia ancora bisogno di lavorare sul tema della legalità del lavoro in un settore che spesso si trova a 'competere' con il volontariato. Senza mettere in discussione il nostro sistema culturale, uno dei migliori d'Italia, chiediamo che si faccia qualcosa in più per rendere effettiva la separazione tra chi agisce come volontario e chi invece ha una professione culturale che, come tale, deve essere retribuita". (m.a.)

continua da pagina 1

Cooperare è uno stile di vita

di Papa Francesco*

Certamente anche la cooperativa deve mirare a produrre l'utile, a essere efficace ed efficiente nella sua attività economica, ma tutto questo senza perdere di vista la reciproca solidarietà.

[...] Ad esempio, è solidarietà impegnarsi per dare lavoro equamente retribuito a tutti; permettere a contadini resi più fragili dal mercato di far parte di una comunità che li rafforza e li sostiene; a un pescatore solitario di entrare in un gruppo di colleghi; ad un facchino di essere dentro una squadra, e così via. In questo modo, cooperare diventa uno stile di vita. Ecco: cooperare è uno stile di vita. "Io vivo, ma da solo, faccio il mio e vado avanti..." È un modo di vivere, uno stile di vita. L'altro invece è: "Io vivo con gli altri, in cooperazione". È un altro stile di vita, e noi scegliamo questo.

[...] In questo senso possiamo dire che la cooperazione è un modo per "scoperchiare il tetto" di un'economia che rischia di produrre beni ma a costo dell'ingiustizia sociale. È sconfiggere l'inerzia dell'indifferenza e dell'individualismo facendo qualcosa di alternativo e non soltanto lamentandosi. Chi fonda una cooperativa crede in un modo diverso di produrre, un modo diverso di lavorare, un modo diverso di stare nella società. Il "miracolo" della cooperazione è una strategia di squadra che apre un varco nel muro della folla indifferente che esclude chi è più debole.

[...] Cari amici, vi auguro che i cento anni passati spalanchino davanti a voi scenari di impegno nuovi e inediti, rimanendo sempre fedeli alla radice da cui tutto è nato: il Vangelo. Non perdetevi mai di vista questa sorgente, e rintracciate nei gesti e nelle scelte di Gesù ciò che più può ispirarvi nel vostro lavoro.

Vi benedico di cuore, vi incoraggio e vi dico che nutro molta speranza per quello che fate. Sono certo che è una speranza ben riposta. E per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Grazie!

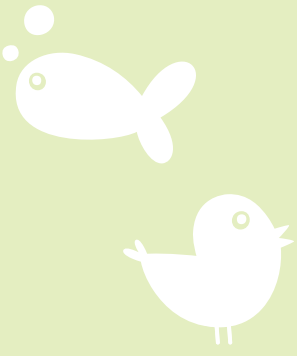
*estratto dal discorso che Papa Francesco ha rivolto ai cooperatori di Confcooperative nell'udienza del 16 marzo 2019



Via Oriani, 8/10
48121 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935
www.solcoravenna.it
solco@solcoravenna.it



La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.



PetStore

CONAD



Pronti per la primavera



FAENZA

Via G.Galilei 4
PRESSO



ORARI DI APERTURA

Da lunedì a sabato 8.30 - 21.00
Domenica 9.00 - 19.30



**BAUBAUCAKE
COLOMBINA**

artigianale, per cani,
a base di pan di spagna biscottato
con mela, prodotta solo con uova,
farina e miele, 90 g

OFFERTA

4,90 €/cad.
€/kg 54,45



**ROYAL CANIN
BUSTE SPECIALITÀ**
alimento umido
completo per gatti,
disponibile nelle varianti
per gattini, light, beauty,
digestion, instinctive,
sterilized, ageing,
urinary o hairball,
85 ganche per gattini,
85 g

OFFERTA

0,95 €/cad.
€/kg 11,18

**OFFERTE VALIDE DAL 11 AL 30 APRILE 2019
E ALL'INTERNO TROVI TANTISSIME ALTRE PROMOZIONI**

EVENTI SPECIALI

7mila cooperatori in udienza dal Papa per festeggiare i 100 anni di Confcooperative

In rappresentanza dell'Unione territoriale di Ravenna-Rimini sono partiti in 150. Bergoglio: "Cooperando possiamo ricostruire una cultura dell'altro che ci aiuti ad abbattere i muri della prigione che si chiama indifferenza"



Sala Nervi in Vaticano ha 7.000 posti: erano tutti occupati dai cooperatori di Confcooperative ricevuti sabato 16 marzo da Papa Francesco in occasione del centenario di costituzione, compresa una delegazione di Ravenna-Rimini: 150 persone, molti partiti in pullman il giorno prima, altri in treno. All'inizio dell'udienza il Papa è stato salutato dal presidente di Confcooperative Maurizio Gardini, che ha ribadito come oggi la cooperazione "gioca un ruolo chiave con la sua capacità di aprire varchi nelle comunità e rispondere ai bisogni delle persone". Infatti "cooperando possiamo ricostruire

una cultura dell'altro che ci aiuti ad abbattere i muri della prigione che si chiama indifferenza".

Poi hanno preso la parola i rappresentanti di tre cooperative che hanno testimoniato la loro passione e il loro impegno nel portare avanti prassi di aiuto e sostegno alle persone, soprattutto quelle in situazioni di disagio e difficoltà.

Civico 81, di Cremona, ha raccontato come stia lavorando per creare un ponte tra le "due città": 150 cooperatori sociali e una cinquantina di tecnici, medici, liberi professionisti al servizio giornaliero di circa 800 persone.

Soles Tech, di Forlì, una cooperativa di workers buyout. Di fronte al fallimento dell'azienda dove lavoravano, trenta soci tra ingegneri, architetti e liberi professionisti hanno investito i loro risparmi per acquistarla e trasformarla in cooperativa.

Un fiore per la vita, di Aversa, provincia di Caserta, che 20 anni fa ha dato vita a una fattoria sociale nell'ex ospedale psichiatrico della città, in una zona da tutti conosciuta come la "terra dei fuochi".

A tutti Papa Francesco ha rivolto parole di apprezzamento e speranza.

In particolare, ha ricordato

come "mi rimase impresso quando avevo 18 anni, nel 1954, ascoltando parlare mio padre proprio di questo tema. Fin da allora mi sono convinto che la cooperazione cristiana è la strada giusta."

Il suo ingresso nella Sala Nervi e la sua uscita al termine dell'incontro sono stati degni di una grande rock star: selfie, applausi, strette di mano, bambini baciati e presi in braccio: tutti cercavano un contatto, da conservare tra i ricordi più belli della giornata.

Una giornata che ha lasciato tante emozioni positive e una traccia su cui continuare il proprio impegno. (t.c.)

TESTIMONIANZE

Siate ostinati nel restare umani

Dopo quattro anni dall'udienza di Papa Francesco a Confcooperative, sono tornato a Roma il 16 marzo scorso in occasione dei 100 anni della nostra organizzazione. Innanzi tutto, entrando in Sala Nervi, ho percepito l'idea di far parte di un popolo: tanti bambini, molto tranquilli, accanto ai loro genitori, molte persone coi capelli bianchi vicino a tanti giovani, a testimoniare che la cooperazione è un fenomeno che attraversa le generazioni.

Lo ha ricordato il Presidente Gardini. I cooperatori sono come uno dei frazionisti della staffetta: riceviamo il testimone da chi corre la frazione prima della nostra e lo passiamo all'atleta che ci aspetta in fondo al rettilineo.

L'altro sentimento che ho vissuto e portato a casa è stato suscitato dall'intervento di Papa Francesco, che ha affermato: "Grazie per il vostro lavoro impegnativo, che crede nella cooperazione ed esprime l'ostinazione a restare umani in un mondo che vuole mercificare ogni cosa".

Ho riflettuto che anche per ciascuno di noi i numeri da raggiungere, i successi da conquistare, possono essere obiettivi giusti, che ci permettono di far continuare a vivere le nostre imprese, ma il cuore che mettiamo nel nostro cammino, la buona ostinazione con cui coloriamo le nostre giornate sono il successo più grande che possiamo raggiungere. Quando ero responsabile di ufficio al lavoro mi venne affidata una nuova persona; parlando con lei ricordo che le dissi: "Il tuo obiettivo stando insieme a noi dovrà essere quello di andare a casa felice alla sera, dopo una giornata di lavoro". A questo mi ha fatto pensare Papa Francesco.

Tiziano Conti
Presidente In Piazza

COLAS VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

Numero Verde
800-046340

www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciplat.ra.it



Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

Le nostre sedi

Ravenna

Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì

Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna

Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)

Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098



COMUNITÀ

Nuovo defibrillatore per Casola Valsenio grazie al Gruppo Cofra

Continuano le politiche della cooperativa di consumo dedicate al territorio

Un altro risultato tangibile delle politiche di Cofra verso il proprio territorio è ora visibile nella loggia esterna del palazzo municipale di Casola Valsenio: negli scorsi giorni, infatti, è stato installato in quella posizione un nuovo defibrillatore, acquistato grazie alla donazione della cooperativa di consumo.

L'iniziativa è un altro tassello del progetto di reinvestire parte del fatturato dei supermercati Cofra-Conad nei territori che ospitano i punti vendita. Grazie all'accordo con il Comune di Casola Valsenio si è scelto di destinare la cifra di 1.300 euro all'acquisto del defibrillatore e della relativa teca esterna, in modo da ampliare la rete dei macchinari già presenti sul territorio casolano.

"Siamo una cooperativa e investire per la nostra comunità fa parte del nostro codice genetico - afferma il vicepresidente Roberto Sa-



vini - Questa iniziativa si somma alle altre già realizzate e a quelle in programma che Cofra ha pensato di rivolgere al proprio territorio, in modo da essere utili non solo per il servizio dato attraverso i nostri punti vendita e l'indotto lavorativo che questi creano,

ma anche per l'attenzione a investire in iniziative che possano in qualche modo migliorare la qualità della vita delle persone".

"Un sentito grazie al Gruppo Cofra e al punto vendita di Casola Valsenio per questa attenzione alle comunità più piccole e di-

stanti, una sensibilità apprezzata e non scontata - ha sottolineato il sindaco di Casola Valsenio Nicola Iseppi -. Il nostro Comune ha dimostrato da molti anni una grande sensibilità al tema delle tecnologie salva vita con il comitato volontario 'Casola per la vita', che

iniziò quindici anni fa a installare defibrillatori e a fare formazione. Oggi ne abbiamo parecchi e penso sia giusto proseguire in questo senso con un coinvolgimento attivo dei più giovani, partendo proprio dal Consiglio comunale dei ragazzi". (I.r.)

PUNTI VENDITA

Restyling e nuovi assortimenti per i Bricofer di Faenza



Sono tante le novità portate al Bricofer da questa primavera 2019, novità che riguardano gli assortimenti e i locali, in particolare quelli del punto vendita di via Volta.

"Nell'ottica di essere sempre al passo con i tempi e fornire un servizio più efficiente e completo ai nostri clienti abbiamo appena concluso un importante restyling del negozio più storico - sottolinea il responsabile dei punti vendita faentini Marco Lapalorcia -. La ristrutturazione ha interessato diversi reparti: adesso abbiamo un'area bagno completamente rinnovata e arricchita con un maggiore assortimento tecnico; abbiamo ampliato la zona dedicata al legno con nuovi elementi, quali top per cucine e relativi accessori, tavole e listelli con taglio gratuito; si è completamente rinnovato il settore elettricità e infine nel reparto vernici si è diversificato un po' l'assortimento aggiungendo nuove gamme e nuovi prodotti, come gli smalti per supporti difficili".

Novità anche nel ventaglio di prodotti dedicati all'orto e al giardino: "Per quanto riguarda le piante aromatiche ab-

biamo seguito le mode del momento proponendo ai nostri clienti varietà come zafferano, zenzero, curcuma, capper, liquirizia ed erba pepe - continua il responsabile -. Tra le piante per l'orto tra i nuovi arrivi si possono trovare anche il datterino arancione, il prezzemolo a radice, i peperoncini piccanti a varie gradazioni e pomodori e melanzane in nestate, che garantiscono un'alta resistenza alle malattie e risultano essere più produttive rispetto alle piante tradizionali. Abbiamo arricchito anche il settore degli alberi da frutto con piante di lampone, mora e ribes nero".

Oltre alle novità e alla ricchezza della proposta un altro buon motivo per andare al Bricofer è lo sconto del 4% riservato ai soci Cofra, valido su tutti i prodotti eccetto quelli in promozione. Si ricorda, inoltre, che il Bricofer è tra i partner del PayBack, la carta circolare utile per accumulare punti spendibili in diversi esercizi commerciali.

Il Bricofer si trova a Faenza in via Volta 11 e al centro commerciale Le Maioliche. (I.r.)

ASSICOFRA

a s s i c u r a z i o n i

Nuove forme d'investimento...
...rilassati...
al resto pensiamo noi.

FAENZA
Zona Industriale - Via Volta, 11

BRISIGHELLA
Via Porta Fiorentina, 3

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Interna, 168

MODIGLIANA
Via Don Giovanni Verità, 3

www.assicofra.it

GRUPPO
COFRA

EVENTI

Sabato 11 maggio si terrà la 13esima edizione dell'Oral cancer day, l'evento dedicato al controllo della salute orale, promosso da Andi e Fondazione Andi.

Lo scopo dell'iniziativa è di sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione del carcinoma orale, una delle forme tumorali più diffuse al mondo, altamente invasivo e invalidante. Solo in Italia questa grave malattia che attacca le cellule di rivestimento della bocca colpisce ogni anno 8mila persone, comportando un decesso ogni tre ore. Questo elevato tasso di mortalità, in lento ma costante aumento, è dovuto al fatto che troppo spesso il carcinoma viene scoperto in ritardo. Uno stile di vita sano e visite periodiche di controllo della bocca sono le buone prassi indispensabili per difendersi, garantendo uno standard di sopravvivenza pari all'80% e interventi terapeutici mediamente poco invasivi. L'importanza della prevenzione e soprattutto di una diagnosi precoce sono ancora più evidenti se si pensa che, quando il carcinoma è rilevato e curato nella sua fase iniziale, è possibile ottenere una guarigione completa.

Uno stile di vita sano e visite periodiche di controllo della bocca sono indispensabili per difendersi, garantendo uno standard di sopravvivenza pari all'80%

Per tutti questi motivi, durante l'Oral cancer day i dentisti volontari di Andi scendono nelle principali piazze italiane per diffondere la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce. Nel 30 giorni successivi, dal 13 maggio al 14 giugno, è possibile prenotare una visita gratuita presso gli oltre 8mila studi dentistici convenzionati con l'iniziativa.

"Prevenire il tumore del cavo orale è, fortunatamente, piuttosto semplice - spiegano gli specialisti Andi -: è sufficiente adottare corretti stili di vita, in modo da ridurre i fattori di rischio e sottoporsi a visite periodiche regolari. Il dentista è, infatti, il primo specialista in grado di rilevare i sintomi del carcinoma orale, e la diagnosi precoce aumenta la probabilità di essere curati con il minimo danno, senza gravi deformazioni al volto e me-

I dentisti scendono in piazza per la prevenzione del carcinoma

Con l'Oral cancer day di sabato 11 maggio, Andi e Fondazione Andi inaugurano un mese di controlli gratuiti per combattere una malattia che colpisce ogni anno 8mila italiani

L'elenco completo delle piazze interessate dalla manifestazione è consultabile sul sito www.oralcancerday.it

nomazioni funzionali". L'elenco completo delle piazze interessate dalla manifestazione è reperibile sul sito www.oralcancerday.it, mentre per prenotare le visite gratuite di maggio e giugno è disponibile il numero verde 800 911 202. (I.r.)



PROGETTI

Romagna: Ior in campo per l'istruzione domiciliare in favore di pazienti oncologici pediatrici

Nei primi mesi dell'anno scolastico in corso è stata siglata un'intesa tra l'Istituto oncologico Romagnolo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna al fine di sostenere le scuole di ogni ordine e grado dell'Area Vasta della Romagna che attivano percorsi di istruzione domiciliare e in ospedale in favore dei pazienti oncologici pediatrici. Un'iniziativa particolarmente importante per supportare gli studenti che a causa della malattia non possono frequentare la scuola e raggiungere il successo formativo.

Al riguardo, il Direttore Generale Ior, Fabrizio Miserocchi afferma: "Le scuole han-

no già a disposizione i fondi ministeriali per attivare i progetti di istruzione domiciliare e in ospedale per garantire il diritto allo studio degli studenti che si devono assentare per lunga malattia, talvolta però ulteriori risorse possono costituire occasione per realizzare progetti integrati. Grazie alla generosità di tante persone lo Ior si è impegnato a destinare una cifra annuale per integrare e completare il percorso scolastico direttamente a casa, permettendo così ai ragazzi di seguire non solo le lezioni fondamentali ma tutti i corsi dell'anno, affinché questi giovani pazienti possano godere delle medesime opportuni-

Lo Ior si è impegnato a destinare una cifra annuale per integrare il percorso scolastico a casa

tà dei loro coetanei. In questo modo potranno sentirsi meno isolati, e il ritorno alla normalità, una volta superata la disavventura, risulterà meno traumatico. Abbiamo già iniziato con l'elargire queste borse di studio a due ragazzi romagnoli della provincia di Rimini, trovando anche il sostegno di alcuni importanti partner del territorio:

tra questi possiamo citare gli amici della G.C. Fausto Coppi nell'ambito dell'iniziativa #NoveColli4Children. Questa innovativa convenzione, per la quale ringrazio il direttore generale Usr Stefano Versari e tutti i suoi collaboratori, è un esempio virtuoso di cooperazione tra istituzione pubblica e organizzazione sociale non-profit, e ci permetterà di utilizzare canali ancora più ufficiali in modo che tutte le famiglie che attraversano questo delicato periodo siano informate di questa possibilità. È vero che la guarigione deve rimanere la priorità, ma è importante anche non perdere mai di vista il futuro dei ragazzi". (I.r.)

per il recupero e la raccolta dei rifiuti agricoli

Società Coop. Agricola
AGRICOLTURA CIRCOLARE

associati alla Cooperativa AGRICOLTURA CIRCOLARE per conferire direttamente agli impianti convenzionati

CHIAMA SUBITO
0546.058014

Via Vittime Civili di Guerra, 5
commerciale@agricolturacircolare.it

FAENZA (Ra)

Crispy McBacon[®] EGG EDITION



100%
UOVA FRESCHE
ITALIANE



Gran Crispy McBacon[®]



© 2019 McDonald's. Immagini puramente dimostrative. Nei ristoranti aderenti. Coca-Cola e il bottiglino Contour sono marchi registrati della The Coca-Cola Company.

McDonald's IMOLA - S.S. Selice, 19

McDonald's FAENZA - Via vietri sul Mare, 4



Uniamo la nostra esperienza e professionalità per servirvi meglio

zaganelli
agenzia viaggi

**agenzia
viaggi
santerno**

15 - 16 GIUGNO 2019
TRIESTE e DINTORNI ...
con un pizzico di Leonardo da Vinci

27 - 30 GIUGNO 2019
Scopriamo BERLINO...
una città da capire
in occasione dei 30 anni dalla caduta del muro
CON VOLO DA BOLOGNA

3 - 9 LUGLIO 2019
La SCOZIA
una storia di fede e di libertà:
il Cardo e la Croce
CON VOLO DA MILANO

18 - 21 LUGLIO 2019
La PROVENZA
Colori, paesaggi e profumi

15 - 18 AGOSTO 2019
FERRAGOSTO
sul BEL DANUBIO BLU



25 - 26 MAGGIO 2019
Quell'insolito ramo del
LAGO DI COMO...

8 - 15 GIUGNO 2019
LAMPEDUSA
CON VOLO DA BOLOGNA

3 - 10 LUGLIO 2019
GALLES e CORNOVAGLIA
CON VOLO DA BOLOGNA

27 LUGLIO - 3 AGOSTO 2019
**Castelli e Monasteri della
Transilvania e della Bucovina**
CON VOLO DA BOLOGNA

2 - 19 AGOSTO 2019
MERAVIGLIE DELL'EST
Capitali Baltiche
GRAN TOUR IN PULLMAN

AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BARACCA, 66/1 tel. 0545 26457 www.zaganelliviaggi.it
AGENZIA VIAGGI SANTERNO: IMOLA - VIA SARAGAT, 19 tel. 0542 32372 - VIA GALEATI, 5 tel. 0542 33200
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBALDI, 5 tel. 051 940358 www.viaggisanterno.com

BAGNACAVALLO

Dal 26 aprile è Festa della Cooperazione

Otto giornate dedicate alle cooperative del territorio e ai loro soci e familiari. Il Primo Maggio la Santa Messa

È ormai più di una tradizione la Festa della Cooperazione di Bagnacavallo che, quest'anno, si svolgerà dal 26 aprile al 4 maggio per un totale di 8 giornate dedicate alle cooperative del territorio, ai loro soci e ai tanti progetti legati ad un movimento che, su quelle terre, è sempre stato prolifico e sentito. La giornata "centrale" della Festa, come ormai tutti sanno, è quella del Primo Maggio, ma in questa edizione in modo particolare (che è addirittura la 42esima), anche le altre giornate saranno particolarmente ricche di eventi. Di seguito il programma dettagliato.

Venerdì 26 Aprile

Ore 18: inaugurazione della Festa della Cooperazione, mostra fotografica "Doni e Colori della Terra" di Marco Baldelli e Piero Vespignani e mostra di modellini agricoli in legno costruiti da Giovanni.

Ore 18.30: incontro dei delegati Agrintesa e convegno a cura del direttore commerciale Horeca di Conserve Italia Pier Franco Casadio sul tema: "Come intercettare i consumi".

Ore 20: cena dei delegati Agrintesa

Sabato 27 aprile

Ore 10: visita di alcune classi dell'Istituto Agrario Persolino al magazzino ortofruticolo Agrintesa.

Domenica 28 aprile

Ore 14: apertura degli stand, delle mostre e della pesca di beneficenza; stand delle cooperative bagnacavallesi e dei servizi per soci; stand dell'Associazione Amici del Mozambico e del Comitato Burkina Faso; sbandieratori; birre artigianali del birrifico La Mata; esposizione di macchine agricole; mostra fotografica "Doni e Colori della Terra" e mostra di modellini agricoli in legno.

Ore 14.30: intrattenimento musicale con "Paolo e Stefano"; mostra e vendita dei prodotti tipici locali: ortofrutta, vino, salumi, parmigiano, prodotti della Centrale del latte di Cesena; lezioni di dialetto romagnolo con l'Università della Romagna di Traversara. Per i più piccoli trucca-bimbi, animazione e scivoli gonfiabili. Gimkana trattoristica con ricchi premi per i partecipanti.



La tradizionale benedizione delle macchine agricole e industriali del Primo Maggio (a sinistra). A destra I Diavoli della Frusta



Ore 15: esibizione ginnastica artistica del gruppo di Fusignano. Pizza della cooperazione cotta all'istante nel forno a legna con affettati e bevande.

Ore 16.30: sbandieratori del Rione Nero di Faenza

Ore 18.30: "Dai de gas e fes-cia in curva" pizza, birra e allegria.

Ore 21: commedia teatrale dialettale "L'Amor" della compagnia teatrale Cdt La Rumagnola nei locali ex Cobar.

Lunedì 29 aprile

Ore 21: incontro presso Casa Conti Guidi con il prof. Venerino Poletti sul tema: "Aggiornamenti sulle malattie polmonari: prevenzione, cura e ricerca". Introduce Flavio Ricci. Conclusioni del sindaco di Bagnacavallo Eleonora Proni.

Martedì 30 aprile

Ore 20: S. Messa nella piazzetta di via Roma e processione con l'effigie della Madonna del Lavoro fino ai locali Agrintesa.

Ore 21.15: presso Casa Conti Guidi presentazione del libro "Giuseppe Calderoni, l'uomo il cooperatore" scritto e curato da Elio Pezzi.

Mercoledì 1 maggio

Ore 8: esposizione animali dell'azienda agricola "La Viola" di Graziani Michele; esposizione macchine agricole

Ore 10: Santa Messa celebrata da S. E. Mons. Mario Toso, Vescovo di Faenza e

Modigliana

Ore 11.30: benedizione delle macchine agricole e industriali e rinfresco offerto a tutti i partecipanti.

Ore 11.30: dimostrazione Rose e Fiori nell'arte della composizione con fiori recisi e vendita dei lavori realizzati.

Ore 12.15: "Pranzo della Cooperazione" (soci 10 euro - non soci 18 euro). Prenotarsi entro il 28 aprile presso Agrintesa Bagnacavallo 0545 926602 (Valeria), Agrisol Bagnacavallo 0545 60296 (Giorgia), Agrisol Faenza 0546 623101.

Ore 14.30: apertura degli stand, delle mostre e della Pesca di Beneficenza; stand delle cooperative bagnacavallesi e dei servizi per soci.

Mercatino agro-alimentare: frutta, ortaggi e vino della cooperativa Agrintesa; salumi Clai; Parmigiano Reggiano, prodotti della centrale del latte di Cesena e altri prodotti caseari della cooperativa Cpd/Conad; Valfrutta fresco, i prodotti della linea ortofrutta pronti per il consumo; carni e prodotti biologici di Agricomes; birre agricole del birrifico artigianale La Mata di Solarolo.

Gli stand della Solidarietà e della cooperazione sociale: cooperativa sociale Il Mulino; Associazione Amici del Mozambico; Comitato Burkina Faso; Avis, Aido, Linea Rosa, Ail; Croce Rossa e Protezione Civile. **Per i più piccoli:** le scuole salesiane Istituto Maria Ausiliatrice di Lugo e Fondazione Asilo Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno; "La Fattoria de Fre' Cer-

co", le oche, i conigli, le caprette ed altri animali ammaestrati; scivoli gonfiabili gratuiti; trucca-bimbi e animazione. Lavorazione del cuoio di Giampiero Massotti. Lezioni di dialetto romagnolo con l'Università della Romagna di Traversara. Dimostrazione Rose e Fiori nell'arte della composizione con fiori recisi e vendita dei lavori realizzati

Ore 15: Pizza della Cooperazione cotta all'istante in forno a legna, con affettati e bevande; spettacolo "I Diavoli della Frusta" boogie woogie e sciucarén; motoraduno "Dai de gas e fes-cia in curva" di Harley Davidson e custom.

Ore 19: "Dai de gas e fes-cia in curva" pizza, birra e allegria.

Giovedì 2 Maggio

Ore 20.30: presso i locali Agrintesa incontro sul tema "Nuovi piani di irrigazione" a cura del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Interverranno Alberto Asioli, presidente del Consorzio, Elvio Cangini, direttore area tecnica agraria, Paola Silvagni, capo settore progettazione lavori pianura, Rossano Montuschi, capo settore attività tecniche montagna.

Sabato 4 Maggio

Ore 7: raduno cicloturistico presso i locali Agrintesa con percorso organizzato da G.C. Gruppo Ciclistico Bagnacavallo.

Ore 15.30: premiazione delle società partecipanti al Raduno Cicloturistico.

CONAD
CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO

Via Albergone 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.60240
Aperto da lunedì a sabato 7.30-20.30 - domenica 8.00-13.00
22-04 e 01-05 chiuso, 25-4 aperto 8.00-13.00
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

CONAD
CONAD COBAR BAGNACAVALLO

Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.63474
Aperto da lunedì a sabato 7.00-20.00 - domenica 8.30-13.00
22-04 e 01-05 chiuso, 25-4 aperto 8.30-13.00
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

LE OFFERTE DEL MESE

DAL 04 AL 10 APRILE OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO

DAL 11 AL 20 APRILE OFFERTA CONAD PASQUA

DAL 23 AL 01 MAGGIO OFFERTA CONAD PREZZI A PEZZI

Bassi e Fissi

**SU CIÒ CHE CONTA
CI PUOI SEMPRE CONTARE**

Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.

Dal 18 marzo al 12 maggio 2019
NUOVA EDIZIONE, NUOVA IMPERDIBILE COLLANA SUL PIANETA

**Scrittori
di CLASSE**
SALVIAMO IL PIANETA

INSIEME
PER LA
SCUOLA

ANCHE QUEST'ANNO PUOI AIUTARE
LA TUA SCUOLA A MIGLIORARE SEMPRE PIÙ.



**1 BOLLINO OGNI 15€ DI SPESA
1 LIBRO OGNI 8 BOLLINI!
RACCOGLI I BOLLINI
E COLLEZIONA GLI 8 LIBRI.**

AGRICOLTURA

“Percorriamo la strada dell'innovazione”

Graziano Malpassi parla della filosofia di Tecnoagri, tra fatturato in crescita, export e nuovi brevetti

Nata nel 1984, Tecnoagri è un'azienda con sede a Conselice che si occupa di progettare, fabbricare e distribuire macchinari e attrezzature per il settore agricolo e di manutenzione del verde e del suolo. Il titolare Graziano Malpassi, presente sin dalla fondazione, ha puntato da subito su una mentalità innovativa e attenta ai rapporti con l'estero.

Quali sono gli obiettivi di Tecnoagri?

“Puntiamo a realizzare prodotti di eccellenza sotto il profilo dell'affidabilità e della qualità, che contribuiscano a rendere il lavoro meno duro e più produttivo, nel rispetto delle persone



e dell'ambiente. La gamma di macchinari che fabbrichiamo è vastissima e comprende, tra gli altri, elevatori a forche, escavatori, trivelle, trinciatrici, decespugliatrici, troncaremi idrauliche, e rovesciatori di bins, ovvero macchinari che maneggiano quei cassoni usati in agricoltura per trasporto e stoccaggio di merci”.

Quali strategie si sono rivelate vincenti?

“Ho sempre sostenuto che non bisogna vendere ciò che si produce, ma produrre ciò che si può vendere. Per questo, fin dagli inizi, ci siamo rivolti anche ai mercati esteri, consapevoli della ottima reputazione del Made in Italy. La scelta si è rivelata giusta e ci ha permesso di resistere bene anche alla crisi del 2008. Attualmente Tecnoagri esporta in Europa, Sudamerica, Nordafrica, Asia e Australia, l'export occupa il 50% del nostro volume di vendite, con picchi anche pari all'80%”.

C'è un prodotto in particolare che vi sta dando soddisfazioni?

“Di recente abbiamo brevettato un rovesciatore di bins chiamato Mrs che ha una

particolarità: in fase di ribaltamento non ferma il cassone con un classico braccio, che spesso è causa di vari intralci, ma con un sistema di doppio serraggio a morse che non prevede alcun braccio, tanto che il contenitore sembra sospeso nel vuoto. Trattandosi di un macchinario da adoperare in ambito agroalimentare, ovviamente risponde alle più severe norme di sicurezza alimentare”.

Dunque l'anno è andato bene?

“Siamo molto soddisfatti. Nel 2018 il fatturato è cresciuto del 42% e le previsioni ci dicono che in un futuro imminente, quando produzione e vendite dei nuovi prodotti appena implementati andranno a pieno regime, dovrebbe crescere ancora”.

Che progetti avete in cantiere?

“La nostra filosofia è quella di non appagarsi dei traguardi ottenuti ma di

continuare verso nuove soluzioni e nuovi obiettivi, percorrendo la strada dell'innovazione. Ciò è possibile solo se si punta sulle persone, su collaboratori che apportino quella spinta che serve per interpretare e raggiungere il cambiamento.

Solo così potremo fare la nostra parte e, contemporaneamente, provare a rendere il mondo un po' migliore di come era ieri”.

(m.g.)



A sinistra la trinciatrice polivalente Goldshift e sopra il braccio decespugliatore Eagle 300

IMPIANTI

Luxco di Russi si specializza e amplia i servizi di supporto all'informatica

A tre anni dalla fondazione, la cooperativa Luxco Impianti di Russi, nata da una precedente esperienza di cooperazione, continua a crescere e consolidarsi.

Dal punto di vista del personale, la cooperativa, che aveva visto l'inserimento di due nuovi soci nel 2018, portando il numero complessivo a cinque, ha assunto una nuova figura, quella di Sistemista Informatico. Questa nuova assunzione permetterà a Luxco di soddisfare le richieste dei clienti per il trattamento e la gestione di tutti gli elementi hardware e software in uso, garantendo il perfetto funzionamento delle infrastrutture informatiche: Pc e stampanti, periferiche audio e video, telefonia Voip, device mobili, server, schede di rete, dischi fissi, router, connessioni internet e intranet, database, programmi informatici e sistemi di posta elettronica. “Al giorno d'oggi diventa sempre più importante la gestione, il salvataggio e soprattutto la sicurezza dei dati aziendali: quasi tutto è in rete, compresi videosorveglianza, allarmi e telefonia. Per esempio uno dei requisiti per usufruire degli incentivi del piano nazionale Industria 4.0 è proprio la connessione in rete delle macchine automatiche” commenta Matteo Santi, presidente della cooperativa Luxco.

Da poco, poi, Luxco ha portato a termine un lavoro particolarmente importante: in collaborazione con l'azienda Saie di

Forlì la cooperativa ha realizzato un impianto di automazione sofisticato e all'avanguardia, atto alla gestione del processo di trattamento e imbottigliamento del vino. “L'impianto di produzione riguarda la gestione dei livelli, delle temperature e delle pressioni di autoclavi e cisterne di una importante cantina della zona, oltre alla gestione in automatico del carico e dello scarico del vino - continua Santi -. Tutto il sistema è integrato, dalla filtrazione all'imbottigliamento, con relativi trattamenti come lavaggi e travasi. Tutto ciò viene gestito in automatico ed è stato un lavoro che ci ha dato grande soddisfazione”.

Ovviamente proseguono anche le attività “classiche” di Luxco: il recente acquisto di una giuntatrice a fusione per l'installazione di fibra ottica ha permesso di accrescere notevolmente le attività nel settore delle tecnologie di trasmissione dati. Inoltre, nel campo delle manutenzioni civili, “resta di grande importanza il comparto delle decorazioni applicabili su vari tipi di superfici, favorite dall'utilizzo di materiali dell'azienda Elekta, leader indiscusso nella produzione di resine all'acqua per pavimenti e rivestimenti di alta qualità - conclude Santi -. Ci aspettiamo un bel 2019 ricco di sfide sperando di confermare la crescita degli anni scorsi”.

Andrea Voria



L'impianto di automazione realizzato da Luxco in collaborazione con Saie per un'azienda vinicola

 <p>www.faenzaspurghi.com</p> <p>Servizio 24 ore su 24</p> <p>per appuntamenti Tel. 0546 660448</p> <p>per URGENZE 335.1220352</p> <p>via Piani, 36 - FAENZA (ang. via Ramazzini) info@faenzaspurghi.com</p>	 <p>LOTTA alla ZANZARA TIGRE</p> <p>Trattamenti adulcidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.</p>	 <p>DERATTIZZAZIONI</p> <p>Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi</p>
	<p>Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza</p> <p>DISINFESTAZIONE BLATTE</p>	<p>Effettuiamo trattamenti specifici contro</p> <p>FORMICHE MOSCHE VESPE</p>



DALMONTE

Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti



DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

SNOOPY CASA

L'edilizia sociale come spinta del settore immobiliare

La cooperativa di Ravenna continua a chiedere alle istituzioni maggiore sensibilità legislativa per il comparto

Continua a imperversare la crisi nel settore dell'edilizia, che soffre senza riuscire a invertire una tendenza fatta di numeri molto negativi come i circa 4mila posti di lavoro persi, pari al 67% degli occupati prima dell'arrivo della crisi.

Di fronte a questi numeri è lecito pensare che occorra una svolta e soprattutto un'analisi delle possibili potenzialità da mettere in campo. Un aspetto che potrebbe dare una spinta alla ripresa del settore, unitamente alla realizzazione di infrastrutture, è quello dell'edilizia sociale, un tema sempre più di attualità come la rigenerazione urbana e la messa in sicurezza degli edifici e il risparmio energetico. Il tema della rigenerazione urbana è stato affrontato dalla Regione Emilia Romagna con l'emanazione di una nuova legge ma ciò non basta, perché mancano le condizioni economiche (finanziamenti da parte degli istituti di credito) per poterla attuare, così come norme fiscali adeguate. Anche la cooperativa Snoopy Casa di Ravenna, in più di un'occasione, si è rivolta alle istituzioni richiedendo una maggior sensibilità legislativa per il

settore, consapevole del fatto che molti nuclei familiari a basso reddito hanno la necessità di avere un alloggio in locazione a canone agevolato.

Per quanto riguarda le attività, Snoopy Casa, dopo 43 anni di attività, si è concentrata sulla gestione degli oltre 180 alloggi di proprietà assegnati, in godimento permanente e/o a termine, ai propri soci a canone agevolato. Per il 2019, la cooperativa di abitazione ha in progetto due nuove iniziative: la prima è a Faenza in via Boschi e riguarda la realizzazione di una quota di alloggi per l'assegnazione in proprietà e la prospettiva, in caso il Bando della Regione lo permetta, di alloggi in locazione a termine con patto di futura vendita, cosa che aiuterebbe soprattutto le giovani coppie con poche risorse a darsi un progetto casa per il futuro. L'intervento prevede 13 unità immobiliari di differenti tipologie abitative dotate di garage e ampi balconi, terrazzi, logge o giardini, con ottime caratteristiche costruttive e impiantistiche per consentire sia un elevato comfort che un alto risparmio energetico. Fra queste, si annoverano impianti autonomi di tipo ibrido e integrato



con pompa di calore e pannelli radianti a pavimento. La seconda iniziativa riguarderà un progetto di Co-housing a Solarolo di una trentina di alloggi, dove gli abitanti potranno usufruire di ampi spazi dedicati alla socializzazione e di spazi e servizi comuni, come ad esempio la lavanderia di quartiere o la mensa, oppure ancora l'asilo privato o l'alloggio per anziani autosufficienti. "Nell'iniziativa potrà essere coinvolto anche il Comune di Solarolo e, anche in questo caso, sarà fondamentale la possibilità di ottenere finanziamenti adeguati - spiega Giovanni Dallara, presidente della cooperativa - Si tratta di un progetto molto ambizioso, rivolto sia ai cittadini di Solarolo che a quelli dei comuni contermini".

Andrea Voria

LA PIEVE

Dal Dodgeball adattato a Giocando senza frontiere: lo sport è per tutti

Tornano gli appuntamenti sportivi organizzati dalla cooperativa La Pieve in collaborazione con il Csi di Ravenna e dedicati a tutte le persone con disabilità.

Si comincia lunedì 15 aprile con la seconda edizione del torneo di Dodgeball adattato, che si terrà a Ravenna all'interno del Pala Costa dalle 9 alle 13. "Il Dodgeball - spiega Christian Rivalta, vicepresidente La Pieve - non è altro che un'interpretazione in chiave agonistica della 'vecchia' palla prigioniera. Con la versione adattata, nata all'interno di un progetto promosso dal Csi Ravenna e La Pieve e stilata in collaborazione con il settore Nazionale Dodgeball Csi, questo sport diventa accessibile a tutti. La prima edizione è stata un grande successo e ha visto la partecipazione di ben 11 squadre provenienti dai territori di Faenza, Ravenna e Carpi, dando prova di come sia possibile far praticare uno sport di squadra a ragazzi con diverse abilità. L'obiettivo è stato

reso possibile grazie anche al lavoro degli educatori dei centri socioeducativi e degli operatori sportivi per la disabilità formati attraverso opportuni corsi di perfezionamento".

Una volta conclusa la seconda edizione del Dodgeball adattato la cooperativa La Pieve si preparerà per la quinta edizione di "Giocando senza frontiere", la giornata sportiva dedicata ai ragazzi accolti nei centri delle cooperative sociali dei territori di Ravenna, Cervia, Russi e Faenza. "Questa manifestazione, come anche il Dodgeball, sono molto importanti perché permettono agli ospiti dei nostri centri non solo di misurarsi con una disciplina sportiva, ma anche di socializzare, integrarsi e, ovviamente, divertirsi. Le discipline competitive in cui gli atleti si cimenteranno saranno diverse, dalla corsa in carrozzina al lancio del vortex".

L'appuntamento è per giovedì 30 maggio dalle 9 alle 15 presso il campo di atletica Marfoglia di Ravenna. (i.f.)



Dodgeball: appuntamento a Ravenna lunedì 15 aprile con la seconda edizione del torneo adattato

Giocando senza frontiere: la quinta edizione si terrà a Ravenna nella mattina di giovedì 30 maggio

F.lli ERCOLANI

Falegnameria

• Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
• Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
• Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

<p>SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 falegnameria@ercolanifossolo.it Falegnameria F.lli Ercolani Sempre aperti con appuntamento</p>	<p>SHOWROOM Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA) Tel. 0546 43415 negozi@ercolanifossolo.it</p>	<p>ORARI DI APERTURA Martedì - Giovedì - Sabato dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì dalle 15.00 alle 18.30 Disponibilità di appuntamenti fuori orario di apertura Tel. Alessandro 348 0688919</p>
--	---	---

www.ercolanifalegnameria.it

CICLAT

“Bene il 2018 ma l'attuale congiuntura socio-economica desta qualche preoccupazione”

In aprile si terranno le assemblee di approvazione del bilancio delle cooperative Rafar, Colas Pulizie Industriali e Colas Pulizie Locali. Parla il direttore del Gruppo, Cesare Bagnari

Le cooperative ravennati del Gruppo Ciclat si preparano ad affrontare il periodo assembleare con un occhio ai buoni risultati ottenuti nel 2018 e uno alle incertezze per l'andamento dell'anno in corso: “Non nascondiamo un po' di preoccupazione a causa della congiuntura socio-economica attuale - commenta il direttore del Gruppo, Cesare Bagnari (nella foto) -. Il quadro complessivo non è stabile e normativamente chiaro, e i nostri principali committenti, grandi apparati industriali e produttivi, faticano a programmare nuovi investimenti. Una condizione di indeterminatezza che, in questi primi mesi del 2019, non ci ha fatto mantenere il trend di crescita che avevamo registrato a partire dal 2017”.



puto cogliere in maniera importante la ripresa dell'ultimo biennio - prosegue Bagnari -. Lo stesso si può dire della cooperativa Colas Pulizie Industriali che, sia per quanto riguarda il comparto delle pulizie industriali che per il settore vigilanza, ha chiuso un bilancio in attivo. La cooperativa, infatti, ha portato avanti in questi mesi una politica prudente legata ad accantonamenti e alla svalutazione di crediti deteriorati: operazioni che, pur drenando risorse alla chiusura, non hanno impedito alla cooperativa di chiudere il 2018 con segno positivo e un fatturato che supera gli 8 milioni di euro”. (la cooperativa rappresenta circa 180 soci *nda*). Qualche sofferenza ha invece interessato Colas Pulizie Locali. Il 2018 della cooperativa, che conta circa 240 soci ed è attiva da oltre 40 anni sull'intero territorio romagnolo, si è chiuso sostanzialmente in pareggio e con un fatturato di circa 11 milioni di euro. “L'anima più importante di Colas Pulizie Locali è quella delle pulizie civili, un settore che non ha registrato una vera e propria ripresa. La motivazione è semplice: nel momento in cui la produzione industriale riprende, le aziende non possono fare a meno della logistica, dei trasporti o delle pulizie industriali mentre le pulizie dei locali e degli uffici sono fra le prime cose che si tagliano durante i momenti di crisi e fra le ultime che vengono implementate nel



Il centro direzionale del Gruppo Ciclat in via Romagnoli a Ravenna

.....
“Il quadro complessivo non è stabile e normativamente chiaro, e i nostri principali committenti, grandi apparati industriali e produttivi, faticano a programmare nuovi investimenti”

Il 2018, così come era accaduto anche nel 2017, è stato infatti un anno di crescita per le cooperative del Gruppo, che operano principalmente nei settori del facchinaggio, della logistica, dei trasporti e delle pulizie industriali e locali. La cooperativa di facchinaggio Rafar Multiservice ad esempio, che negli anni della crisi aveva subito un pesante ridimensionamento ma che oggi conta oltre 250 soci, ha chiuso il 2018 con un corposo utile, registrando un fatturato che sfiora i 14 milioni di euro. “Rafar ha sa-

momento in cui la produzione riprende. Quindi è nel normale stato delle cose che Colas Pulizie Locali abbia avuto qualche problema in più”.

Per compensare questo “ritardo” della ripresa del settore, si sta lavorando per aumentare l'influenza della cooperativa nell'ambito dei servizi ambientali. Per farlo è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato che, in attesa che si apra la nuova gara Atersir in provincia di Ravenna, si sta occupando di estendere i servizi su Riccione dove la cooperativa è inserita da tempo.

“La soddisfazione per i risultati ottenuti nell'ultimo biennio c'è ma la situazione attuale non ci consente in alcun modo di prescindere da un'attenta gestione dei costi e da una costante ottimizzazione delle risorse - conclude il direttore del Gruppo Ciclat -. Se il 2017 era stato migliore del 2016 e il 2018 migliore del 2017, sappiamo già che il 2019 non sarà migliore del 2018. Per la seconda parte dell'anno, se tutto va bene, rimarremo stabili”.

Mabel Altini

14
milioni di euro il fatturato della cooperativa Rafar

8
milioni di euro il fatturato della cooperativa Colas Pulizie Industriali

11
milioni di euro il fatturato della cooperativa Colas Pulizie Locali

670
i soci lavoratori complessivi delle tre cooperative del Gruppo

Impresa VISANI

**TETTI - LATTONERIA
 COIBENTAZIONI
 TERMOCAPPOTTO
 IMPERMEABILIZZAZIONI
 TINTEGGIATURE INTERNE
 ED ESTERNE**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
 Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA
 tel 0544.415111
 cell 339.2735672

**esperienza
 ventennale!**

A sèn tót rumagnol

TENDENZE

Le agenzie specializzate nei servizi legati al web e al web marketing stanno vivendo una fase evolutiva che, da semplici "tecnici", le sta trasformando in vere e proprie strutture di consulenza e formazione. Questo è vero anche per Progetto Aroma, cooperativa nata a Faenza quasi 20 anni fa, quando il web stava vivendo un eccezionale momento di sviluppo: "Da allora le cose sono molto cambiate - sottolinea Daniele Diversi, amministratore delegato di Progetto Aroma -. Oggi la cosa più importante, per un'agenzia che si occupa di web, è saper guidare il cliente fornendo risposte efficaci, competenti e sostenibili. Quindi poter fornire consulenza, oltre che strumenti, e saper analizzare e, se necessario, reindirizzare gli investimenti dei clienti senza far spendere i soldi in inutili 'specchietti per le allodole'".

Tra i servizi di consulenza e formazione più richiesti negli ultimi mesi, secondo Progetto Aroma, ci sono quelli legati agli aspetti di privacy e sicurezza: "Un tempo si faceva meno attenzione a queste cose ma oggi, causa il manifestarsi di attacchi, o tentativi di attacchi, anche in aziende della zona, si è cominciato a fare più attenzione a cosa c'è dietro al proprio sito. Così come - prosegue Diversi - a tutti gli aspetti di 'office automation' e di promozione e diffusione delle conoscenze aziendali via internet. In questi specifici settori lavoriamo molto all'interno delle aziende stesse programmando formazioni che, spesso, si trasformano in consulenze specializzate, anche sul singolo caso".

Consulenza e formazione per orientarsi nel mondo del web

Daniele Diversi, di Progetto Aroma: "Oggi la cosa più importante è saper guidare il cliente fornendo risposte efficaci, competenti e sostenibili"



Daniele Diversi in un recente corso di formazione

Progetto Aroma, che negli ultimi giorni di marzo ha partecipato alla fiera dedicata all'innovazione Imola Programma, è specializzata anche nella costruzione di progetti di e-commerce: "Oggi per avere successo in questo campo e non finire 'inghiottiti' da colossi come Amazon, occorre operare su settori di nicchia - spiega l'amministratore delegato -. Prima di dare il via a un progetto va analizzato il mercato potenziale, declinandolo all'interno di un business plan completo, prendendo in considerazione le attività promozionali, il costo del personale dedicato e degli strumenti utili per fornire supporto ai futuri clienti del portale. Oggi si ragiona molto di più sui risultati attesi e sul budget impostando anche il proprio negozio online come un vero e proprio progetto imprenditoriale: per avere successo in un contesto sempre più concorrenziale, la valutazione e lo studio diventano quindi i veri strumenti vincenti".

Mabel Altini

SERVIZI INFORMATICI

Seled, bilancio in attivo e tanti progetti in cantiere

La cooperativa faentina Seled, specializzata nello sviluppo di software informatici a uso aziendale con attenzione particolare all'area gestionale, si appresta ad affrontare nuove sfide, necessarie per una realtà che nel panorama informatico della zona ricopre un ruolo sempre più importante.

Seled è specializzata nello sviluppo di software informatici a uso aziendale dedicati, in particolare, all'area gestionale

Per quanto riguarda il bilancio 2018, approvato a fine marzo dall'assemblea dei soci, i numeri certificano un'ulteriore crescita di Seled, che mantiene il segno più rispetto all'anno precedente e porta il fatturato a quota 1,5 milioni. A testimonianza dell'ottimo stato di salute della cooperativa, c'è la volontà di Seled di assumere nuove persone, in particolare programmatori o informatici. Oltre alla programmazione e alla manutenzione di software fondamentali per la vita lavorativa dei clienti della cooperativa, Seled si è focalizzata nel 2018 sul tema della Fatturazione Elettronica, diventato urgente e stringente per tutte le aziende chiamate ad adeguarsi alla nuova

norma a partire dall'1 gennaio 2019. "Nonostante ci abbia portato una grande mole di lavoro, la fatturazione elettronica non ci ha consentito di portare avanti molti progetti che abbiamo ancora in cantiere - commenta Franca Camporesi, la presidente della cooperativa -. La norma, infatti, non aiuta gli esercenti, spesso non pronti ad affrontare un cambio così repentino. Nei primi due mesi ci sono state tante difficoltà, con molto lavoro che ha subito rallentamenti: ora però la situazione sta migliorando e sono convinta che nei prossimi mesi il discorso della Fatturazione Elettronica sarà assimilato da tutte le parti in causa".

Per quanto riguarda il futuro, in

Sulla fatturazione elettronica: "Nei primi due mesi ci sono state un po' di difficoltà e i clienti hanno avuto bisogno di assistenza"

Seled è sempre più forte l'idea di ampliare l'area consulenziale della cooperativa, cercando di imbastire un progetto all'interno di Confcooperative per creare delle alleanze strategiche in ambito informatico. "Al momento è solo un'idea, tuttavia la nostra volontà è quella di ampliare le

"Nei prossimi mesi vorremmo imbastire un progetto per creare alleanze strategiche in ambito informatico"

nostre attività, anche muovendoci in altri ambiti, in particolare quello della consulenza, che potrebbe affiancare quello della progettazione, programmazione e manutenzione dei software - conclude la presidente -. È per questo motivo che siamo anche alla ricerca di nuovo personale qualificato da inserire".

Andrea Voria

LATTE, FORMAGGI E GELATI DI ROMAGNA

60°
1959 - 2019
Centrale del latte cesena
LATTE DI ROMAGNA

**DAL 1959
IL BUONO DELLA TUA TERRA**

centralelattecesena.it

TERRA DI BRISIGHELLA

Un olio da punteggio massimo nella Guida del Gambero Rosso

La straordinaria annata delle olive della Cab viene premiata per la sua qualità, frutto di esperienza e innovazione

La campagna olearia appena conclusa si è rivelata eccezionale, sia dal punto di vista produttivo sia a livello qualitativo, e sarà da annoverare tra le annate più positive per le olive del brisighellese. Emerge soddisfazione anche per la salute degli ulivi: "Quel nemico tremendo per la qualità dell'olio che è la mosca olearia è stato sconfitto a fine agosto dalle alte temperature - afferma il presidente di Cab Terra di Brisighella, Sergio Spada - e quindi non c'è stata la necessità di realizzare quegli interventi fito-sanitari che, pur se fatti con la massima perizia e in totale sicurezza, preferiamo sempre evitare".

Uno dei motivi del successo va ricercato nelle innovazioni tec-

nologiche di recente apportate al frantoio, che hanno permesso un'estrazione dell'olio ancor più puntuale e rispettosa della qualità del prodotto. "Il lavoro di ricerca e sviluppo messo a punto in frantoio durante la campagna - spiega il presidente - ha raggiunto l'obiettivo importante di salvaguardare i contenuti più naturali e preziosi dell'olio, ovvero vitamine e fenoli. I benefici si sono protratti anche nelle fasi successive alla frangitura, fino alla selezione delle partite e all'imbottigliamento".

Un'innovazione apprezzata anche dall'Onorevole Paolo De Castro, primo vicepresidente della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo, recatosi in visita al frantoio lo



Lo scorso 15 marzo l'On. Paolo De Castro, vicepresidente Commissione agricoltura e sviluppo del Parlamento europeo ha visitato il frantoio

scorso 15 marzo.

"Era questa la strada giusta da intraprendere - ribadisce Sergio Spada - e ce lo dimostrano anche gli ottimi risultati raggiunti dal nostro olio in occasione di selezioni, concorsi e guide. Per esempio, abbiamo ottenuto 3 Foglie nella Guida 2019 Oli Gambero Rosso, il massimo grado possibile, e un punteggio molto alto anche nella Guida Oli Monovarietali Assam". Al tema della qualità, si aggiunge quello della trasparenza: "Stiamo registrando un interesse sempre maggiore per il prodotto certificato - rivela Franco Spada, presidente del Consorzio di tutela e valorizzazione dell'Olio DOP Brisighella -. A oltre 20 anni dal riconoscimento da parte della Ue, tutta la filiera si avvantaggia di certificazione, garanzia di trasparenza, tutela e tracciabilità. In un'epoca globalizzata, in cui non è sempre facile rintracciare e comprendere l'origine degli alimenti, a Brisighella il consumatore può visitare la filiera, attraverso i percorsi didattici e le varie iniziative, riscoprendosi parte di un legame, quello tra il territorio e il suo olio d'eccellenza, che dura da secoli".

Marco Guardanti

VIVAISMO

Nettarine in ripresa

Il bilancio di Nicola Dalmonte sull'annata appena conclusa

Si sta concludendo in queste settimane l'annata vivaistica 2018/19 e, come sempre accade, misura il polso dell'andamento del settore agricolo del territorio. "L'elemento principale che emerge - spiega

Nicola Dalmonte dell'omonima azienda vivaistica brisighellese - è la ripresa degli investimenti sulle pesche nettarine, dopo le forti contrazioni delle ultime annate. In controtendenza, invece, gli inve-



stimenti sulle albicocche che nelle ultime stagioni avevano fatto grandi numeri. Per la nostra azienda è stato un anno importante, perché abbiamo portato a compimento il programma di ampliamento delle serre di proprietà, che ci consente di chiudere la filiera di tutte le produzioni, dal laboratorio alle serre".

Come si è sviluppata l'annata agricola?

"Possiamo definirla un'annata discreta: abbiamo già portato a termine le consegne a livello locale, presto le completeremo anche nelle regioni settentrionali a metà aprile anche all'estero. In trend positivo abbiamo rilevato il susino che ha visto come capofila la varietà Angeleno, mentre stabile è risultato il ciliegio, con quantità comunque poco importanti".

Come mai questo frutto tarda ad affermarsi nel nostro territorio?

"In realtà quest'anno sono state introdotte alcune nuove varietà e in prospettiva prevediamo uno sviluppo sui due tipi di impianti:

uno tradizionale, più adatto ai terreni collinari, e uno intensivo per le zone pianeggianti."

E il settore delle pomacee?

"Per il pero e il melo è stata un'annata soddisfacente, con molte richieste sulla pera William, meno sull'Abate, con vendite stabili sul melo. A proposito del melo c'è da notare che la Fuyi ha sofferto di un calo delle richieste, dopo il boom degli impianti degli ultimi anni, mentre è in ripresa la Golden, ultimamente un po' trascurata".

Veniamo ora al kiwi e alle altre produzioni minori...

"Il kiwi ha sempre un ottimo mercato, anche per il contributo delle nuove varietà, quella gialla, già conosciuta, e quella rossa, di recente introduzione. Per il kaki si è notata una certa stabilità ma con la tendenza, nei rinnovi, di adottare la classica varietà Loto di Romagna. Il noce si sta affermando sempre di più e chi ha impiantato qualche anno fa ora tende ad ampliare le superfici dedicate: grazie all'accordo fra Agrintesa e l'azien-

da S.Martino di Forlì, che ha gettato le basi per una filiera in Romagna, c'è la prospettiva di un'ottimo sviluppo. Sempre in tema di frutta secca, notiamo che il nocciolo non sta dando quei riscontri che ci si aspettava, soprattutto in relazione al programma a livello nazionale stilato con la Ferrero. Sul mandorlo ci sono più prospettive, anche in considerazione dei cambiamenti climatici del territorio".

E la vite?

"Qui parliamo solo di rinnovi, perché con i recenti regolamenti si può acquisire solo il 3% di diritti per nuovi impianti. Il bianco sta attirando ancora molto gli agricoltori, in special modo il Trebbiano, ma anche il Famoso ha molto appeal, per la sua buona gradazione e perché viene usato anche nella preparazione del Bolè, il nuovo spumante romagnolo. Sui rossi c'è invece molta stabilità, comunque nel complesso ritengo che un investimento in vigneto sia ancora oggi un valore importante e remunerativo per l'azienda." (g.r.)

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398

e-mail: viar.russi@tin.it

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518

Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341

quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



SERVIZI

“Ogni bambino è unico e il percorso di crescita non può prescindere dal rapporto con la famiglia”

La cooperativa Service Web da 22 anni si occupa della gestione di nidi e scuole dell'infanzia a Rimini e a San Marino

L'idea che sta alla base del lavoro della cooperativa di servizi educativi Service Web di Rimini e che accompagna passo passo la quotidianità degli educatori è questa: prendersi cura di un bambino significa accogliere con lui anche la sua famiglia, che costituisce il principale luogo educativo ed è il posto in cui si forma la sua identità. “Siamo nati 22 anni fa con l'obiettivo di costruire servizi che fossero ottimi per i bambini ma con la consapevolezza che un sano percorso di crescita non può prescindere da uno stretto rapporto con i genitori e la famiglia del bambino - spiega Mariangela Cinefra, pedagoga e direttrice della cooperativa sociale Service Web -. Grazie a un dialogo con le famiglie portiamo avanti un confronto continuo e quotidiano sulla crescita del bambino, da tutti i punti di vista: emotivo, sociale, psicologico e di attenzione alla salute. Il bambino è una persona in continua evoluzione e quando 'incontra' lo sguardo consapevole e comprensivo dell'adulto è sempre disponibile a migliorarsi e a crescere”.

In questa direzione la cooperativa, che propone servizi per l'infanzia e i minori nel territorio della provincia di Rimini e a San Marino, ha creato anche un nuovo servizio che supporta la crescita dei



bambini grazie a un approccio multidisciplinare: “La visione di insieme che è propria di Service Web ha favorito la nascita di Contigo, un'equipe multidisciplinare che comprende una pedagoga, un pediatra, un'insegnante e uno psicologo e che si propone di farsi carico di eventuali problematiche emerse durante la

crescita del bambino, di qualsiasi natura esse siano - prosegue Mariangela Cinefra -. Quindi se il caso riguarda, ad esempio, un ritardo nel linguaggio oppure un problema alimentare, questo viene 'guardato' dal gruppo che se ne fa carico e propone l'avvio di un percorso specifico. Tutto il lavoro che viene proposto al bambino,

inoltre, viene condiviso continuamente dall'equipe multidisciplinare perché la persona è unica e la crescita deve essere accompagnata in modo globale”.

Ad oggi Service Web gestisce 5 nidi d'infanzia (0-36 mesi) e 2 scuole dell'infanzia (3-6 anni). Occupa stabilmente 25 soci-lavoratori ai quali si aggiungono le collaborazioni che si aprono con le attività per le scuole elementari e medie dei centri estivi.

Nel dettaglio la cooperativa riminese gestisce il polo didattico Piccolo Principe di San Giuliano Mare che comprende un asilo nido con una capienza di 28 posti e una scuola dell'infanzia che può accogliere fino a 42 bambini; il polo didattico Pian Dei Giullari a San Martino dei Mulini (Santarcangelo) che comprende un asilo nido con 17 posti e una scuola dell'infanzia con 48 posti; un nido aziendale all'interno del Gross di Rimini per l'azienda Teddy che può accogliere 14 bambini dai 12 ai 36 mesi ed è aperto ai figli dei dipendenti dell'azienda Teddy in modo prioritario e, quando restano posti liberi, accoglie anche bimbi esterni; il nido d'infanzia Il Viaggio in zona Bellariva di Rimini che può accogliere fino a 24 bambini e, infine, un nido d'infanzia in convenzione con lo Stato a San Marino tramite la società Service Web San Marino.

Infine la cooperativa si occupa della gestione di alcuni centri estivi per le scuole elementari e medie in collaborazione con altre realtà educative e sportive del territorio: “Oltre a dare continuità ai nidi e alle scuole dell'infanzia, che già gestiamo, nel periodo estivo, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia apriamo anche agli esterni. Infine - conclude la direttrice -, per i bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado proponiamo servizi educativi estivi, dal 10 giugno alla fine di agosto, in collaborazione con l'associazione Argylia a Bellariva, e con l'associazione sportiva SG Volley e la cooperativa La Finestra a San Giuliano Mare”.

Info: www.cooperativaserviceweb.com

Mabel Altini



 **CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

**ampia scelta ed esperienza a disposizione
di imprese e artigiani**

Gas tecnici

Saldatura

Antinfortunistica

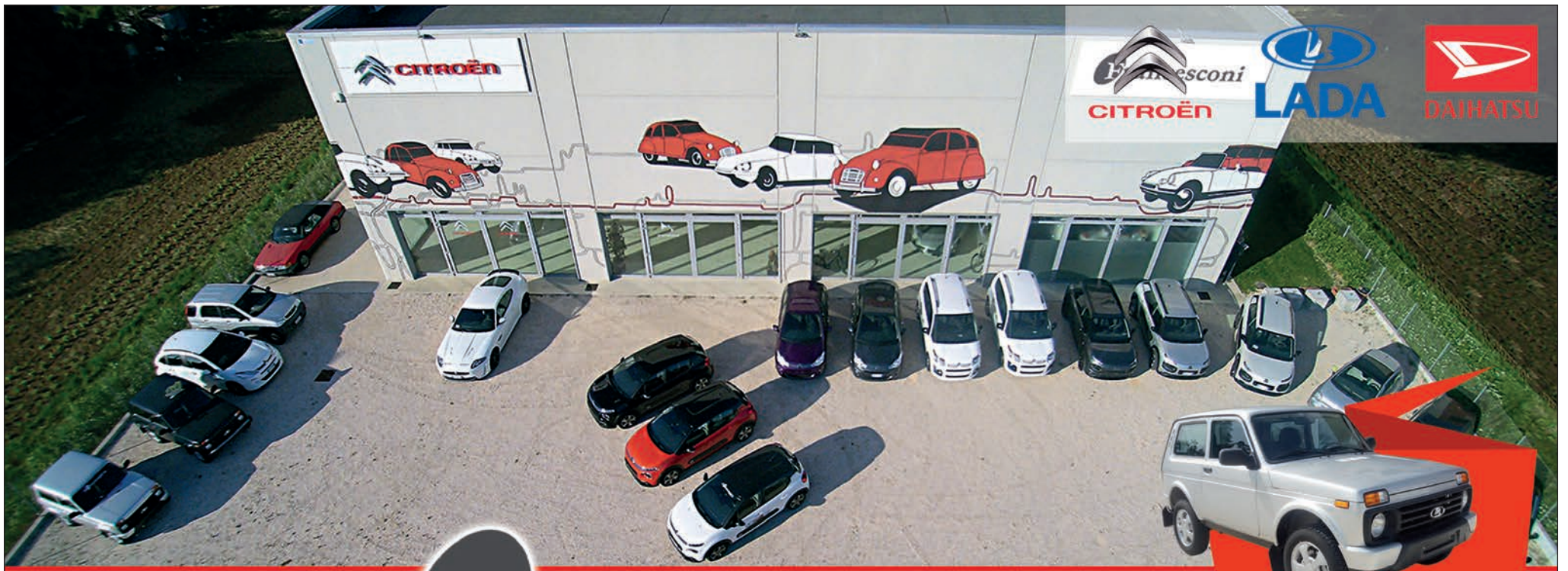
Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)

Tel. 0546 620325

Fax. 0546 622039

E-mail: info@utentigastecnici.it



Francesconi

Group Faenza

NUOVA LADA 4X4

VENDITA • SERVIZIO RICAMBI • ASSISTENZA SPECIALIZZATA • IMPIANTI GPL E METANO
ASSISTENZA PNEUMATICI



**Vi aspettiamo per il cambio gomme estate/inverno
CON PREZZI VANTAGGIOSI!**

Via Giovanni Cimabue, 19 • 48018 FAENZA (RA) • tel. 0546 21498 • tel. 0546 20609 • fax 0546 699362
www.francesconigroup.com • info@francesconigroup.com

**Tavernello.
Semplice non vuol dire Facile.**



Made in Caviro.

SOCIALE

Dalla grande distribuzione ai bagni della Riviera, cresce il successo dei prodotti de L'Alvadur

Con il forno di Santo Stefano (Ravenna) la cooperativa di inserimento lavorativo dà lavoro a 7 persone e insegna il mestiere ai giovani

La grande distribuzione apre le porte alla bontà e all'etica de L'Alvadur. Di recente, infatti, la cooperativa sociale ha stretto un accordo con i punti vendita a marchio Conad della Romagna per la vendita dei principali prodotti da forno realizzati nel laboratorio-caffetteria di Santo Stefano di Ravenna.

L'Alvadur è una cooperativa sociale di inserimento lavorativo sorta 4 anni fa con l'obiettivo di dare una seconda possibilità a persone che, per vari motivi, si trovano ai margini della società: "Lavoriamo principalmente con persone uscite dalle carceri o da detenzioni alternative, oppure con persone che escono da situazioni psicologiche difficili - racconta il socio fondatore Fausto Rivola -. In più accogliamo in stage formativi giovani che abbiano voglia di cimentarsi con il lavoro di panettiere". La produzione della cooperativa consiste in una vasta gamma di prodotti da forno, dal pane ai dolci, realizzati per la maggior parte con lievito madre: "Oggi con il nostro forno di Santo Stefano diamo lavoro a 7 persone, più due in stage formativo segnalati dai servizi sociali. Insieme ogni mattina sforniamo circa 300 brioches per la colazione, 80kg di pane con lievito madre, 150 kg di pane a lievito madre e lievito di birra, 15 tipologie di pane differenti con farine e impasti adatti a ogni esigenza e 30 kg

di biscotti diversi. Da qualche giorno, inoltre, è iniziata la produzione delle colombe pasquali, anche qui con diversi gusti: dalla più tradizionale con i canditi a quelle più moderne con i frutti di bosco, il caffè o il cioccolato fondente e lo zenzero. Dopo il successo del panettone di Natale abbiamo ricevuto già tante prenotazioni da clienti e punti vendita".

Oltre a Conad, la cooperativa rifornisce infatti diversi negozi, bar e caffetterie del territorio e, quest'estate, i prodotti de L'Alvadur saranno disponibili anche in molti bagni e campeggi della Riviera romagnola.

L'Alvadur è in via Cella 378 a Santo Stefano.

Per maggiori informazioni www.cooperativa-lalvadur.it

Ilaria Florio



INIZIATIVE

Un incontro tra scuola, cooperazione e università

Formazione straordinaria per alcune studentesse della scuola secondaria di secondo grado "Rino Molari" di Santarcangelo nell'ambito del progetto "Scoop - Cooperiamo a scuola"

Nelle scorse settimane Simone Righi, responsabile del progetto CoopUp per Confcooperative Ravenna-Rimini ha organizzato un momento di formazione eccezionale per alcune studentesse della scuola secondaria di secondo grado "Rino Molari" di Santarcangelo di Romagna. Le studentesse, che stanno affrontando in questi mesi il percorso di educazione cooperativa "Scoop - Cooperiamo a scuola", si sono recate ad un incontro sul tema delle ludopatie organizzato all'Università di Bologna - sede di Rimini. "Si è trattato - racconta Simone Righi - di una tavola rotonda dal titolo 'Responsabilità sociale, turismo e gioco d'azzardo: attrazione o distrazione' organizzata dalla prof. Maria Gabriella Baldarelli e alla quale ha contribuito anche Doriana Togni, presidente della cooperativa RicercAzione di Faenza. L'idea è emersa perché le studentesse, nell'ambito del percorso Scoop che si propone di far conoscere ai ragazzi il funzionamento e i valori dell'impresa cooperativa, hanno lavorato proprio a un'idea di cooperativa sociale di tipo A attiva nel recupero delle dipendenze da gioco. Ci è sembrata quindi una buona occasione per organizzare un'occasione importante di approfondimento e per avvicinare le studentesse al mondo dell'Università e del lavoro". (m.a.)



sdar

vending dal 1975






Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
 C.F.eP.IVA:00246410393
 Via Vittori,15 48018 Faenza PA
T : 0 5 4 6 . 6 2 0 5 4 8
sdar@sdar.it www.sdar.it



GEMOS

La ristorazione che piace.
Dagli ingredienti alla tavola.

-  Ristorazione AZIENDALE
-  Ristorazione OSPEDALIERA
-  Ristorazione SCOLASTICA
-  Ristorazione TERZA ETA
-  Locali COMMERCIALI





I colori e i sapori della Primavera

Il ponte del 25 aprile si festeggia a Pieve Corleto

In corrispondenza del 25 aprile si svolge a Pieve Corleto di Faenza la "Sagra di Primavera", quest'anno alla 47esima edizione. Pieve Corleto si trova vicino alla via Emilia, a metà strada tra Faenza e Forlì, e la festa si svolge nel campo sportivo parrocchiale.

Il maggiore vanto della sagra è lo stand gastronomico, dov'è possibile gustare pasta fatta a mano, carne alla brace e tante altre specialità tipiche romagnole, il tutto annaffiato da ottimo vino locale, rigorosamente gratis per tutti. In aggiunta al menu tipico, ci sarà anche la possibilità di scegliere un piatto "degli antichi sapori contadini", ossia ricette locali a base di fagioli, cipolla, polenta e inoltre stufati di cui si stanno, purtroppo, perdendo i sapori (e i saperi).

Altro punto di forza è la mostra-gara del dolce, che vede la partecipazione di concorrenti da tutta la Romagna con oltre 150 dolci in passerella. Al termine della mostra dei dolci (in programma il 25 aprile), seguirà la premiazione dei partecipanti e la lotteria, che metterà in palio tutte le torte che hanno preso parte alla competizione.

Ogni giorno la festa offrirà musica per tutti i gusti, dal tipico liscio romagnolo ai ballerini al rock fino alla disco music. Anche per i più piccoli ci saranno momenti di svago con giochi, truccabimbi e il castello gonfiabile.

Un altro appuntamento classico della sagra è la "Passeggiata di primavera", giunta alla 14esima edizione, che consiste in

una gara non competitiva a premi organizzata con l'associazione "Linci Branco Podistico".

"Ci teniamo a festeggiare con voi cercando di offrirvi compagnia e servirvi tante gustose specialità locali - sottolineano i volontari della Sagra -, con la speranza di riuscire a regalarvi qualche ora all'insegna della musica e della buona cucina".



Programma

Mercoledì 24 aprile ore 20.30 I Musicanti di San Crispino / **giovedì 25** ore 14 mostra-gara dei dolci (per iscrizioni: Rita 0546/639200, Raffaella 328/4597861) / ore 15 orchestra I Bon e i Strappazon / ore 18 premiazione e lotteria dei dolci / ore 20.30 Musicabaret con Davide Lazzarini e Michele Foschini / **venerdì 26** ore 20.30 si balla con Luigi Del Bianco di Radio Sabbia, musica anni '80 / **sabato 27** ore 20.30 Giorgio e le magiche fruste / **domenica 28** ore 8 podistica di Primavera (info Davide 339 3735355) / ore 14.30 dimostrazioni di giochi di ruolo / ore 15 si balla con Mirko Gramellini / ore 19.30 canti e balli di una volta con la Banda de Grell / ore 20.30 chiusura con Mirko Gramellini.

Orari stand gastronomico: mercoledì, venerdì e sabato ore 19, giovedì e domenica ore 12 e ore 18. Esposizione di trattori Landini Testa Calda. Domenica e giovedì apertura della cripta del X secolo e "Spazio bimbi".

"Luce" su Pieve Cesato

La campagna è in festa dal 30 aprile al 5 maggio, tra somari, podistica, risate e falò

Superato il sessantesimo anniversario, non si placa a Pieve Cesato la voglia di accogliere la primavera festeggiando il bel tempo all'insegna delle tradizioni, della tavola e dello stare insieme. La Sagra della Campagna torna ad animare il circolo parrocchiale della frazione faentina praticamente per una settimana, ribadendo le sue peculiarità: radici piantate nelle tradizioni dell'aia, attenzione alla famiglia (con fitto e originale programma di animazione per bambini) e al territorio (vedi la possibilità di visitare l'antica pieve di San Giovanni Battista e le mostre allestite sul tema del lavoro aricolo). Sul versante gastronomico, il menu romagnolo proposto non lesina sulla scelta delle portate, dai classici primi a secondi rinomati (come l'agnello fritto dorato e le olive farcite "alla friz"), oltre a vino a dolci.

Ma come sempre è il programma della sagra di Pieve Cesato a imporsi come uno dei più ricchi del panorama pro-

vinciale, genuina fusione tra presente e passato, con appuntamenti immancabili come la podistica (nella serata inaugurabile), seguita dall'ormai classica e attesissima "festa della luce" e i suoi balli attorno al fuoco. Ma più di ogni altro evento, è la corsa dei somari (in programma il 1° maggio) a fare della Sagra della Campagna un appuntamento irrinunciabile del calendario primaverile romagnolo, una festa che proseguirà per l'intera settimana con cucina e musica ogni sera, in attesa delle giornate finali, con sabato 4 maggio ricco di eventi e il culmine con lo show comico di Marco Della Noce. Domenica 5 la Campagna accoglierà nel suo abbraccio tutti i visitatori fra giochi di una volta, musica dal vivo, spettacoli di bolle di sapone e il concerto tutto da ballare de Gli Tagliani.

Per i dettagli non mancate di marcare stretto il sito www.sagracampagna.it e la pagina Facebook "Sagra della Campagna Pieve Cesato".



Programma

Martedì 30 aprile ore 17.30 animazioni di Laura Babyanimation / ore 19.30 30° Podistica della Campagna / ore 20.30 concerto degli Etilisti Noti / ore 22.15 giocoleria col fuoco dei "Fuochi e affini" / ore 22.45 festa celtica della luce / ore 23 accensione del grande falò, Lòm a maz, balli con Duo Trabadell / **mercoledì 1° maggio** / ore 15 orchestra Patrizia Ceccarelli. Busker e animazioni per tutto il pomeriggio / ore 17 corsa dei somari. A seguire marionette e serata con Patrizia Ceccarelli / **giovedì 2** ore 20.30

concerto dei Dish of a King / **venerdì 3** ore 12 pranzo in campagna (menù fisso, info 338 2333669) / ore 21 concerto dei Mystic Doll / **sabato 4** ore 10 autoraduno / ore 15 torneo di calcio / ore 17 animazioni / ore 19 la Banda di Solarolo / ore 20.15 Judy Testa Band / ore 21.45 show comico di Marco Della Noce / ore 23 Partyoung, con dj Futnix / **domenica 5** ore 14.30 tornei di Zachegn e Barandell / ore 16 e 19 marionette / ore 17.30 "Il Sogno - Bubble & Clown show" / ore 20.30 concerto de Gli Tagliani.

Stand gastronomico aperto nei feriali dalle 18.30; nei festivi dalle 11.30 e dalle 18.30



L'AltraBottega

Anche per questa Pasqua 2019
scegli Equosolidale.....
Bontà, gusto e solidarietà!

In occasione della Santa Pasqua vieni a trovarci
a "L'AltraBottega" dove gusto e qualità
incontrano solidarietà, equità e inclusione.



Piazza Martiri della Libertà 19/A - 48018 FAENZA (RA)

f L'Altra Bottega | 0546 608211





Un goloso week-end con il re della collina

La festa del Cinghiale a Zattaglia dal 10 al 13 maggio

Con quest'anno fanno 31. La festa del Cinghiale di Zattaglia, perfetto connubio tra sapori, prelibatezze da degustare, divertimento e autenticità, entra ufficialmente negli "enta" e prosegue nel solco delle peculiarità che l'hanno resa una tappa fissa della primavera all'aria aperta e dei cultori della tavola.

La festa tornerà ad affollare le colline brisighellesi dal 10 al 13 maggio, portando a Zattaglia, piccolo paese che sorge ai piedi di Monte Mauro, migliaia di persone per quattro intense giornate all'insegna del gusto rustico, indissolubilmente legato alla carne del cinghiale, re della collina e protagonista della festa.

Le prelibate carni che si gustano nel grande stand gastronomico sono frutto dell'impegno costante del Gruppo sportivo Valsintria e dei suoi volontari, che da più di trent'anni fanno crescere la festa e i suoi numeri. Tra grembiuli e tegami, nel menu fanno bella mostra i primi fatti a mano, a cominciare dagli orecchioni con ricotta, spinaci e parmigiano e le classiche tagliatelle, il cui condimento principe è il



ragù, ovviamente anche di cinghiale, ideale anche per la polenta. I secondi piatti sono il prelibato frutto della sapiente lavorazione delle carni dell'ungulato: salmi, stufato con costole, salsiccia, stinchi, rosticini e trippa. Lunedì 13 maggio torna poi la cena che affianca al cinghiale i suoi "cugini", ossia il maiale e la mora roma-

gnola, per un autentico trionfo del gusto. Sabato e domenica lo stand sarà aperto anche a pranzo e ogni sera alla festa non mancheranno spettacoli, mercatini, giochi e occasioni di divertimento genuino. Tra queste la motocinghialata del sabato pomeriggio, la podistica e il tiro alla fune della domenica e da quest'anno anche la

Programma

Venerdì 10 maggio ore 18.30 apertura stand gastronomico / in serata spettacolo con Ellemono e dj Jimmo / **sabato 11** ore 12 pranzo / raduno e motocinghialata Winter bikers / ore 18 stand gastronomico / in serata i 60 Lire e Dj Jimmo / **domenica 12** al mattino sfilata canina / ore 12 pranzo / dalle ore 14 tiro alla fune e altri giochi; ginnastica artistica e podistica "Corri x bene" / ore 15 sfilata canina di tutte le razze / ore 18 stand gastronomico / in serata spettacolo con Luana Babini / **lunedì 13** ore 19 apertura stand gastronomico: il cinghiale invita i suoi cugini, la mora romagnola e il maiale / in serata concerto dei Grooviglio.

simpatica novità della sfilata canina (sempre la domenica) con tutte le razze chiamate a fare sfoggio di bellezza sul palco. L'organizzazione dispone di una "Cinghio-Navetta" gratuita dall'ampio parcheggio fino al campo che ospita la festa. Info 339 7535077 e Facebook "Zattaglia - Festa del Cinghiale."

La Romagna "balla sul mondo"

"Musica nelle Aie" torna a Castel Raniero (Faenza) dal 9 al 12 maggio

Sarà come sempre una grande festa di cultura, sapori, musica, tradizioni e reciproca scoperta. È Musica nelle Aie, l'evento che fa scoccare la primavera a Faenza e che attirerà migliaia di persone a Castel Raniero, da giovedì 9 a domenica 12 maggio. Il programma ribadisce la classica formula delle sagre di paese (con un fornitissimo stand gastronomico, la Podistica e la vocazione benefica per le attività parrocchiali), con una sincera passione per l'ambiente (le visite alle bellezze collinari e l'inevitabile scampagnata domenicale), la cultura e le tradizioni (le mostre e le iniziative organizzate a Villa Agnesina, nonché la scuola di cucina) e naturalmente l'amore per la musica, con esibizioni serali di gruppi folk tra i più importanti d'Italia (e non solo) e l'inimitabile evento domenicale del Castel Raniero Folk Festival, con una ventina di gruppi e artisti (italiani, e ancora una volta non solo), che si esibiranno per 4 ore nel pomeriggio del 12 maggio in un percorso di alcuni chilometri.

Quest'anno la direzione artistica della festa punta a fare un vero giro del mondo musicale, con le radici nostrane della Pneumatica Emiliano Romagnola a far ballare tutti il 9 maggio, seguite venerdì 10 dalle suggestioni iraniane di Ozgur Kara Gues e il sanguigno piglio popolare-sco dei Truma. Sabato 11 dolce risveglio alle 5.30 del mattino con le ocarine di Budrio a salutare l'alba mentre

in serata è in programma una vera festa di contaminazioni, dagli ungheresi Mandula Zenekar alla Calabria dei Behike Moro, col gran finale della patchanka balkan-jazz indiovolata di Eusebio Martinelli con la sua Gypsy Orkestar.

Domenica 13, dopo l'abbuffata di stili e colori del festival pomeridiano, Musica nelle Aie saluterà con un inedito trebbio musicale improvvisato sul palco centrale.



Programma

Giovedì 9 maggio ore 19.30 apertura stand gastronomico / ore 20 "Scola ad folk" / ore 20.30 Pneumatica Emiliano Romagnola & Taverna de Rodas / **venerdì 10** ore 12 pranzo su prenotazione (info 338 5994509) / ore 18 a Villa Orestina mostra a cura di "Carta Bianca" / ore 19 stand gastronomico / ore 20 chiusura del traffico e bus navetta / ore 20.30 concerto degli Ozgur Kara Gues / ore 22 concerto dei Truma / **sabato 11** ore 5.30 saluto al sole con l'orchestra delle Ocarine di Budrio / ore 10 visita guidata alla ricerca erbe spontanee / ore 12.30 a Villa Orestina lo stand de "Il lavoro dei contadini" / ore 14 visita della Pro Loco "Nel verde di Castel Raniero" / ore 15 a Villa Orestina presentazione del cd "Made in Romagna" di Vittorio Bonetti / ore 16 Classicissima di Castel Raniero / ore 18 aperitivo romagnolo tra le vigne coi Marcondiro / ore 19 stand gastronomico / ore 20.30 sul palco centrale Mandula Zenekar (Ungheria), Behike Moro (Calabria) (ore 21.30) e Eusebio Martinelli & Gypsy Orkestar (ore 22.30) / **domenica 12** ore 11 a Villa Orestina scuola di cucina romagnola e chiusura traffico / ore 12 stand gastronomico / ore 14 Castel Raniero Folk Festival con venti band / ore 18.30 stand gastronomico e Duo Trabadel / ore 20 premiazioni e trebbio musicale improvvisato.

RAFAR
MULTISERVICE

La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

www.rafar.it
Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna **Sede operativa** Via Magnani, 1 - Ravenna **Tel.** 0544 607920 **Fax** 0544 453497 **Email** operativorafar@ciclat.ra.it

MOSTRE

L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini

Ai Musei San Domenico di Forlì, fino al 16 giugno, sarà visitabile l'esposizione che parte dal Romanticismo e approda alle sperimentazioni del Novecento

È dedicata alla grande arte italiana la mostra "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Hayez e Segantini" che sarà aperta ai Musei San Domenico di Forlì fino al 16 giugno. L'esposizione si concentra in modo particolare tra l'ultima fase del Romanticismo e le sperimentazioni artistiche del nuovo secolo, tra l'Unità d'Italia e la Grande Guerra.

La locuzione attribuita a uno dei protagonisti del nostro Risorgimento, Massimo d'Azeglio, "Fatta l'Italia, bisogna fare gli italiani", rimane in sé un'espressione chiave di riflessione sulla nostra storia che racconta come sia stata costruita e creata l'identità nazionale negli anni che hanno fatto seguito all'Unità d'Italia, come sia stata raffigurata l'autobiografia di una nazione, come gli italiani, prima divisi in diverse realtà politiche, sociali e culturali locali, abbiano vissuto l'aspirazione e la realtà di diventare un solo popolo, condividendo una storia comune. Ricostruire attraverso la pittura e la scultura le vicende dell'arte italiana nel mezzo secolo che ha preceduto la rivoluzione del Futurismo consente di capire criticamente come l'arte sia stata non solo un efficace strumento celebrativo e mediatico per creare consenso, ma anche il mezzo più popolare per far conoscere agli italiani i percorsi esaltanti e contraddittori di una storia antica e recente caratterizzata da slanci comuni e da forti tensioni e divisioni.

Grazie a una selezione di opere eccellenti, le sezioni della mostra ricostruiranno, attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, i percorsi dei diversi generi: quello storico, la



rappresentazione della vita moderna, l'arte di denuncia sociale, il ritratto, il paesaggio e la veduta, temi culturali e sociali nuovissimi, di impatto popolare e dal significato universale.

La varietà dei linguaggi con cui sono stati rappresentati consentiranno di ripercorrere le sperimentazioni stilistiche che hanno caratterizzato il corso dell'arte italiana nella seconda metà dell'Ottocento e alle soglie del nuovo secolo, in una coinvolgente dialettica tra tradizione e modernità. Si passerà dall'ultima fase del Romanticismo e del Purismo al Realismo, dall'Ecclettismo storicista al Simbolismo, dal Neorinascimento al Di-

visionismo presentando i capolavori, molti dei quali ancora da riscoprire, dei protagonisti di quei tormentati decenni.

L'esposizione presenterà anche una sezione sulla mostra fiorentina "Ritratto italiano dalla fine del secolo XVI all'anno 1861", che a Palazzo Vecchio nel 1911, in occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia, propose una straordinaria narrazione di come si fos-



A sinistra **Ettore Tito** con "Luglio (Sulla spiaggia)" 1894, olio su tela (Trissino (VC), Fondazione Progetto Marzotto); a destra **Ernesto Bazzano** con "La vedova" 1888-1889, marmo (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea); sotto **Vittorio Matteo Corcos** con "In lettura sul mare" 1910, olio su tela (Collezione privata).

se delineata l'immagine degli italiani nei secoli precedenti l'unità nazionale, attraverso la testimonianza di un genere meno vincolato alle regole quale il ritratto. Per evocare questa epocale rassegna la mostra ai Musei San Domenico presenterà per la prima volta un confronto tra alcuni capolavori esposti allora a Firenze e i nuovi protagonisti della scena artistica dell'epoca.



L'angolo del dialetto

In romagnolo la coniugazione del verbo non riprende interamente quella del latino o dell'italiano, ma assomiglia piuttosto a quella del francese.

Prendiamo, ad esempio, il presente del verbo 'ridere'. In latino era *rideo, rides, ridet, ridemus, ridetis, rident*, in italiano è sostanzialmente identico: *rido, ridi, ride, ridiamo, ridete, ridono*. Non c'è bisogno dei pronomi personali: la -o di *rido* indica che sono "io" a fare l'azione, la -i che sei "tu", eccetera. In dialetto invece abbiamo: *rid, rid, rid, riden, ridi, rid*, con ben quattro persone su sei che sono identiche (*rid*). Questo comporta l'obbligo di premettervi sempre il pronome personale atono: *a rid, t rid, e'* [oppure *o, u* in altre parti della Romagna] *rid, a riden, a ridi, i rid*. Se poi vo-

glio mettere in evidenza la persona che compie l'azione devo aggiungere anche il pronome personale tonico: *me a rid 'io rido, te t rid 'tu ridi'* ecc. Questo doppio pronome è indispensabile nelle contrapposizioni, come, ad esempio, in *me a rid, te t piânz 'io rido, tu (invece) piangi'*.

Analogamente in francese ci sono le stesse quattro voci del romagnolo che, sebbene si scrivano in maniera parzialmente diversa (*ris, ris, rit, rions, riez, rient*), si pronunciano allo stesso modo, cioè /ri/. Anche qui è dunque indispensabile l'uso del pronome personale: *je ris, tu ris*, ecc. che, come in romagnolo, può essere rafforzato: *moi, je ris: toi, tu ris* ecc.

a cura di **Gilberto Casadio**

SOLUZIONI IN MOVIMENTO
ROB-CAR

ASEC
AFTER SALES EVALUATION & CERTIFICATION

Via Meucci, 24/26 Lugo (Ra) tel. 0545 30755 - fax 0545 32257

www.robcar.it - info@robcar.it

Numero Verde
800-359901

iCEM
 carrelli speciali

TCM
 people & technology

TOYOTA

MATERIAL HANDLING

ARTE

"Abitare nell'opera" di Mika Rottenberg al Mambo di Bologna, i dinosauri di Nicola Montalbini a Ravenna

Il Mambo di Bologna presenta la prima personale italiana di Mika Rottenberg, "Abitare nell'opera" (fino al 19 maggio), che parla la lingua del grottesco e dell'ironia. Allestita nella Sala delle ciminiere, la mostra dell'artista di origine argentina che oggi è considerata una delle principali protagoniste della scena contemporanea mondiale, è composta da undici opere, tre delle quali realizzate appositamente per l'occasione. Attraversando un percorso labirintico troviamo oggetti scultorei e installazioni video, celebri per il loro registro narrativo sarcastico e bizzarro. L'idea della Rottenberg di abitare nell'opera ci costringe a chinare la testa per vedere i suoi video, fare percorsi obbligati, vivere tutto lo spazio espositivo come parte della sua opera. L'artista utilizza diversi linguaggi per esplorare idee di classe, lavoro, genere e valore con dispositivi visivi che illuminano le connessioni e i processi nascosti dietro le economie globali. Intrecciando elementi di finzione con dati documentali si creano allegorie sul sistema capitalistico che regola le condizioni umane e i processi di produ-



zione massiva delle merci. Si va così dalle perle coltivate (NoNoseKnows) ai milioni di vivaci colori venduti in un ipermercato cinese (Cosmic Generator) fino alle salviette umidificate ricavate dal sudore altrui (Tropical Breeze); i mondi evocati sono popolati da personaggi fuori dal comune impegnati in attività banali e ripetitive. Orari: mar, mer, ven, sab, dom e festivi 10-18.30. Giov 10-22.

L'artista ravennate Nicola Montalbini espone per la prima volta i suoi dinosauri per una mostra davvero anticonvenzionale intitolata "Look at you - Guardati", visitabile fino al 27 aprile presso MAG - Magazzino Art Gallery di Ravenna. Già celebre per i ritratti di queste creature - che in questa sede saranno ancora più strabilianti - Montalbini ha prodotto un'intera nuova serie in



A sinistra Dinosaurio di Nicola Montalbini, a destra Cosmic Generator di Mika Rottenberg.

questi ultimi mesi appositamente per questa esposizione; attraverso una ricerca meticolosamente scientifica che si sposa con una tecnica eccelsa e una potente poesia. Infatti i dinosauri ritratti nelle sue opere ci guardano e ci colpiscono nel profondo. Orari: mar-ven 15.30-19.30. Sab 10.30-12.30 | 15.30-19.30.

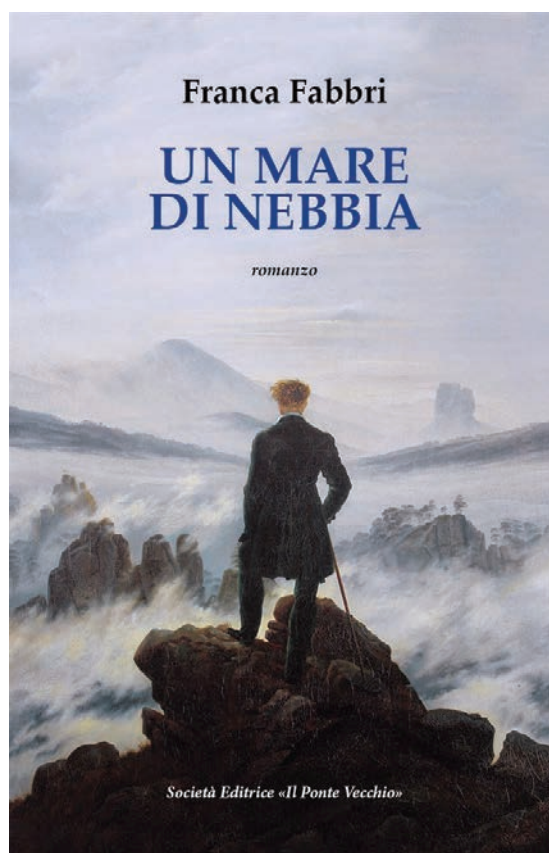
a cura di Manuela Cavina

LIBRO DEL MESE

Un mare di nebbia, il primo romanzo di Franca Fabbri

"Un mare di nebbia" (Società Editrice Il Ponte Vecchio) è il titolo del primo romanzo di Franca Fabbri, poetessa e scrittrice sammaurese, che rende omaggio alle sue origini ambientando il racconto nel suggestivo paesaggio della Valmarecchia e dell'amata Rimini, rappresentata nei suoi splendori e nelle tenerezze dei suoi angoli segreti. Un paesaggio nel quale si muove una umanità viva e dolente, spinta dalle speranze e dalle attese, rappresentata a tutto tondo anche attraverso il linguaggio. Il libro narra l'amicizia tra due giovani, Zebo e Bruno, che resiste nel tempo nonostante le vicende dolorose e drammatiche che deve fronteggiare. La storia si svolge tra gli anni Sessanta e Settanta - i cosiddetti anni del boom - periodo di cambiamenti radicali nella società, nella famiglia, nel rapporto tra i sessi, e che nel romanzo fanno da sfondo alle vicissitudini dei due protagonisti. Un incrocio di destini simboleggiato in copertina da un'opera d'arte molto celebre: "Il viandante sul mare di nebbia" che il romantico Caspar David Friedrich dipinse nel 1818 e che la scrittrice identifica con il personaggio di Zebo, con tutte le sue incertezze, meraviglie e paure. Poi ci sono il mare e la nebbia, due elementi cari all'autrice perché fanno parte del paesaggio riminese, e nel romanzo svolgono una funzione riparatrice. La nebbia infatti è sia elemento naturale che metafora, una sorta di amica a cui il personaggio di Zebo sul pontile confida tutta la sua rabbia, proprio come se questa fosse un elemento umano.

a cura di Manuela Cavina



in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza 48018 Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 www.inpiazza.it / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna-Rimini / **Sito web:** www.inpiazzanews.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaNews / **Twitter:** @InPiazza_News / **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile - redazione@inpiazza.it - 0546.26084. Titolare del Trattamento: Confcooperative Ravenna-Rimini via di Roma, 108 Ravenna (RA). Responsabile del Trattamento: In Piazza soc.coop via Galilei 2 Faenza (RA). **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

FONDAZIONE
GIOVANI DALLE FABBRICHE

Ricorda: hai la possibilità
di destinare il Tuo

5xmille



- a favore dei progetti della **FONDAZIONE:**
- Sportello della Solidarietà
 - Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
 - Microcredito etico-sociale
 - Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

e così aiutare le categorie deboli e sviluppare la cooperazione sociale

Non ti costa nulla: puoi aiutare la collettività locale

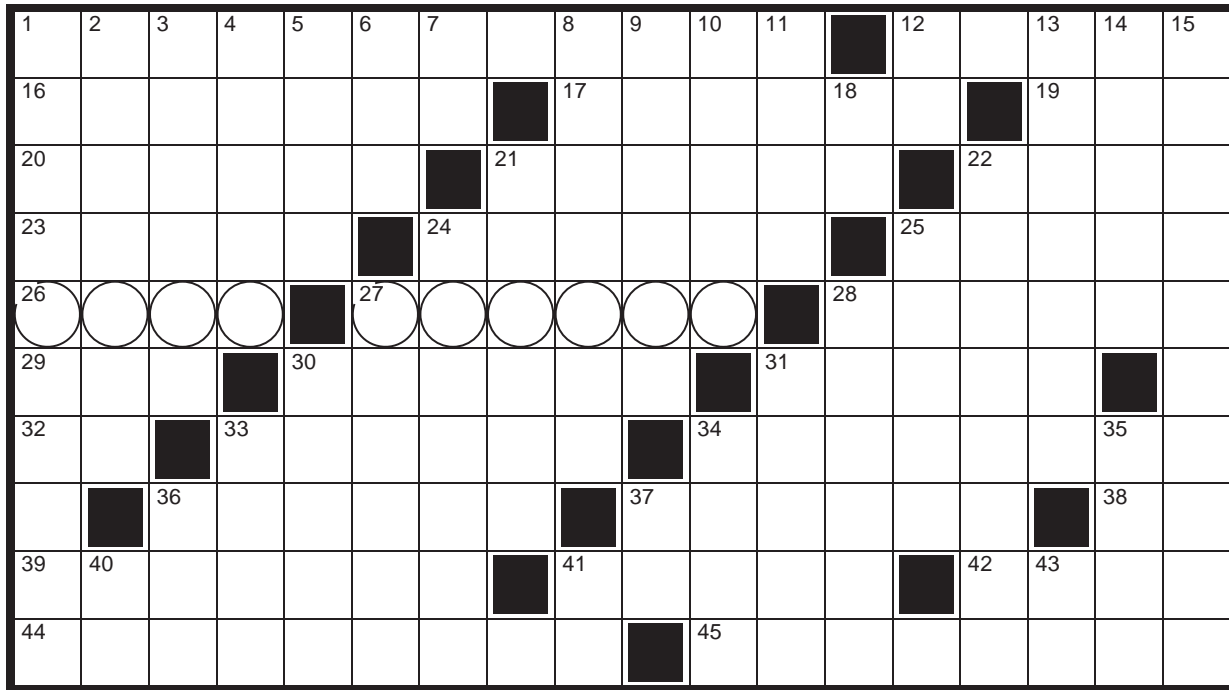
Consegna questo pro-memoria al C.A.F.
o al Commercialista che cura
la tua dichiarazione dei redditi

**Metti nella Tua dichiarazione dei redditi
IL CODICE FISCALE della Fondazione:
90009990392**

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito
www.fondazioneallefabbriche.it

Ente riconosciuto con Decr. Pres. Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305/1993
Iscriz. Reg. Pers. Giur. private - Dir. Gen. Aff. Istit. Leg. Giunta Reg. Emilia-Romagna del 12/9/2003, N. 384
Sede in 48018 Faenza (RA), Via Laghi, 85 info@fondazioneallefabbriche.it

CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

Chiave: Il presidente di Confcooperative Ravenna-Rimini

ORIZZONTALI 1. Il poeta autore dell'"Acerba" 12. Lo è l'acronimo 16. Relativo agli uccelli 17. Confina con la California 19. Azienda Elettrica Municipale 20. La veste del reverendo 21. Un noto rapace 22. L'anima del poeta 23. Salva l'accusato 24. Lo effettua la motrice 25. Gustav pittore austriaco 26. Chiave 27. Chiave 28. Il Ga del chimico 29. L'Italia nelle tabelle 30. Tutt'altro che nera 31. Come dire pallidissime 32. Coda di ratto 33. Lista, indice 34. Gli abitanti della... Luna 36. Chiacchiere vane 37. Diversa dal normale 38. I confini d'Italia 39. Strumenti musicali a fiato 41. Scrisse "Ivanhoe" 42. Famoso arciere svizzero 44. Posti... davanti 45. Grazioso, accattivante

VERTICALI 1. La marmitta per la benzina verde 2. Progredito, emancipato 3. Fredda e spietata 4. Il tempio con la "pietra nera" 5. Recipienti di coccio 6. Direzione Investigativa Antimafia 7. Aosta (sigla) 8. Cavalleggero del Don 9. Pianta che irrita 10. I re della foresta 11. L'umidità nei prefissi 12. Sono senza pari 13. Esclamò "Eppur si muove!" 14. Voci del dizionario 15. Dilettantistico 18. In poche e in molte 21. Frutti per spremute 22. Preparate per la gara 24. Una fetta di pesce 25. La Blixen scrittrice 27. Durano 24 mesi 28. Più che fredda 30. Il Tony ex premier inglese 31. Indiscutibili, sicuri 33. L'Irlanda di Dublino 34. Costringe a fermarsi 35. Fa bloccare il flipper 36. Lo Stevens cantante 37. Iniziali di Connery 40. Le separa la M 41. Centro della fisica 43. Enna (sigla)

L'ESPERTO RISPONDE

Dichiarazione dei redditi, tutte le novità

Ci sono nuove detrazioni fiscali previste per il 730 del 2019?

Con la Legge di Bilancio 2019 entrano in vigore diverse novità in materia di detrazioni fiscali. Innanzitutto c'è la nuova scadenza che va rispettata per l'invio telematico del modello 730. La consegna del 730 ordinario è rimasta al 7 luglio, mentre la scadenza per chi si avvale di intermediari e quella relativa al 730 precompilato (reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate a partire dal 15 aprile) è al 23 luglio 2019.

Per quanto riguarda le novità specifiche, ci sono tre aree principali: il bonus verde, il bonus trasporti pubblici e la detrazione per i figli con disturbi dell'apprendimento.

Il bonus verde spetta a quei privati e condomini che sostengono spese per sistemazione e riqualificazione del verde di aree private scoperte, come balconi e giardini, o per il recupero di verde storico. Similmente all'Ecobonus, i cittadini potranno beneficiare di una detrazione fiscale pari al 36%, fino a un massimo di 5mila euro. Il bonus verde, prorogato anche per tutto il 2019, non si applica alla persona ma alla casa, pertanto per due immobili la quota si può sommare.

Il bonus trasporti pubblici segna il ritorno di quei vantaggi fiscali per chi, dal 1 gennaio 2018 in poi, ha acquistato abbonamenti annuali o semestrali di autobus, treni locali, regionali e interregionali. Si potrà detrarre dalle tasse il 19% delle spese sostenute nel corso dell'anno,

per un importo massimo annuale di 250 euro. Il bonus è richiedibile sia per motivi di lavoro che di studio ed è importante anche per le famiglie, perché i costi di viaggio per portare i figli a scuola non rientrano tra le spese scolastiche detraibili.

Infine, ci sono le detrazioni per le spese sostenute da chi soffre di un disturbo nell'apprendimento, ovvero tutte quelle relative all'acquisto o uso di strumenti compensativi, didattici e tecnologici atti a facilitare l'apprendimento da parte di minori o maggiorenni affetti da Dsa (disturbo specifico dell'apprendimento) fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado. È una detrazione pari al 19% calcolata sull'intero ammontare della spesa sostenuta nel 2018 che quindi produce i suoi effetti nella dichiarazione dei redditi 2019. Per usufruirne è indispensabile dimostrare l'utilità della spesa, attraverso ricevuta di acquisto e certificazione medica che attesti la presenza di un disturbo quale dislessia, disgrafia, disortografia o discalculia.

**Vilma Ortolani,
Ornella Biondi
Coopattiva
via Severoli 12 - Faenza
Tel. 0546 29656**

**Per domande o curiosità
redazione@inpiazza.it**

Le soluzioni del numero precedente

B	I	L	E	■	S	P	A	S	S	O	S	A	M	E	N	T	E
A	D	O	R	N	A	■	D	E	C	R	E	T	O	■	E	R	O
R	E	S	T	O	■	C	E	R	R	I	■	I	E	N	E	L	
B	A	C	I	■	C	A	R	I	O	C	A	■	S	U	I	N	O
A	T	A	■	R	O	S	E	E	F	I	O	R	I	■	A	T	■
R	A	■	C	A	R	E	N	T	E	■	S	E	G	A	■	O	G
O	■	M	O	N	T	A	T	A	■	S	T	A	L	L	O	■	R
S	P	I	N	G	E	R	E	■	V	I	A	L	A	T	T	E	A
S	I	N	T	E	S	I	■	U	M	A	N	I	T	A	R	I	A
A	N	G	A	R	I	A	T	I	■	M	I	■	O	N	E	A	L

LUNËRI DI SMËMBAR

aprile

Mese piovoso ma specialmente ventoso, che ci porta un po' di tregua per la Pasqua e le feste seguenti. Si chiude con qualche giorno più instabile con qualche acquazzone con venti di scirocco.

* Luna buona: dall'1 al 5 e dal 19 al 30.

* Si semina: angurie, meloni, basilico, carote, cetrioli, erbe, radicchi, cipolle, fagioli, lattuga, piselli, zucchine, pomodori e prezzemolo.

Il Sole entra in Toro il 20 alle 10.56.

L'1 il Sole sorge alle 6.53 e tramonta alle 19.39.

Il 15 il Sole sorge alle 6.29 e tramonta alle 19.56.

Il 30 la luce del giorno è aumentata di 5.18 ore.

* tratto da Luneri di Smembar 2019

inpiazza
mensile di confcooperative



twitter.com/inpiazza_news



www.inpiazzanews.it



www.facebook.it/inpiazzanews

MUSICA E SPETTACOLI

GIOVEDÌ 4

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Perfetta** monologo teatrale / ore 21 / 0545 64330

GIOVEDÌ 4-6

Faenza Teatro Masini **La classe operaia va in paradiso** prosa / ore 21 / 0546 21306

VENERDÌ 5

Cotignola Teatro Binario **Ritratto di donna araba che guarda il mare** prosa / ore 21 / 373 5324106

Bologna Estragon **Canova** musica / ore 21 / 051 323490

SABATO 6

Ravenna Bronson Club **Tre allegri ragazzi morti** musica / ore 21 / 333 2097141

Rimini Teatro Galli **Luca Carboni** musica / ore 21 / 329 0058054

SABATO 6-7

Ravenna Teatro Alighieri **Arteballetto - Bach Project** danza / ore 20.30, domenica 7 ore 15.30 / 0544 249244

DOMENICA 7

Bologna Locomotiv Club **Eugenio in via di gioia** musica / ore 21 / 348 0833345

Bologna Palaestragon **Pas-senger** musica / ore 21 / 051 323490

MARTEDÌ 9

Russi Teatro Comunale **Il costruttore Solness** prosa / ore 20.45 / 0544 587641

Bologna Estragon **Ex-otago** musica / ore 21 / 051 323490

GIOVEDÌ 11

Ravenna Bronson Club **Sugar Candy Mountain** musica / ore 21 / 333 2097141

VENERDÌ 12

Bologna Paladozza **The Zen Circus** musica / ore 21 / 348 0833345

Ravenna Bronson Club **Gene Gnocchi Rock'n'Roll Show** musica / ore 21 / 333 2097141

Rimini RDS Stadium **Loredana Bertè** musica / ore 21 / 0541 395698

VENERDÌ 12-14

Ravenna Teatro Alighieri **Don Chisciotte** prosa / ore 21, giovedì 14 ore 15.30 / 0544 249244

SABATO 13

Cotignola Teatro Binario **Novecento** prosa / ore 21.00 / 373 5324106

Ravenna Bronson Club **Nada Malanima** musica / ore 21 / 333 2097141

Bologna Locomotiv Club **Giovanni Truppi** musica / ore 20.30 / 348 0833345

DOMENICA 14

Cotignola Teatro Binario **Ab surdus** spettacolo / ore 17.30 / 373 5324106

Rimini Teatro Galli **Viva Verdi a Rimini** musica / ore 17.30 / 329 0058054

Bologna Locomotiv Club **Lali Puna** musica / ore 20.30 / 348 0833345

GIOVEDÌ 18

Ravenna Teatro Alighieri **Katër i radës. Il naufragio** opera / ore 20.30 / 0544 249244

Russi Teatro Comunale **Fabrizio Bosso Spiritual Trio** musica / ore 21.00 / 0544 587641

VENERDÌ 19

Bologna Covo Club **Frankie Cosmos** musica / ore 22.00 / 051 500801

SABATO 20

Bologna Unipol Arena **Giorgia** musica / ore 21 / 051 758758

LUNEDÌ 22

Marina di Ravenna **Hana-Bi The Go-Devs** musica / ore 21.00 / 333 2097141

GIOVEDÌ 25

Russi Teatro Comunale **Luísa Sobral** musica / ore 21 / 0544 587641

VENERDÌ 26

Ravenna Teatro Alighieri **Terra madre** musica / ore 21 / 0544 249244

SABATO 27

Ravenna Teatro Alighieri **Nun-sense... le amiche di Maria** mu-



A sinistra **Giorgia** in concerto all'Unipol Arena di Bologna il 20 aprile, a destra **Elisa** a Cesena al Nuovo Teatro Carisport il 29 aprile.

sical / ore 21 / 0544 249244
Bologna Locomotiv Club **Loren** musica / ore 21 / 348 0833345

LUNEDÌ 29

Ravenna Teatro Alighieri **Mi piace** comico / ore 21 / 0544 249244

Cesena Nuovo Teatro Carisport

Elisa musica / ore 21 / 0547 332331

MARTEDÌ 30

Rimini RDS Stadium **Raf & Umberto Tozzi** musica / ore 21 / 0541 395698

Russi Teatro Comunale **Hamilton De Holanda Trio Mundo**

musica / ore 21 / 0544 587641

DOMENICA 5 MAGGIO

Ravenna Teatro Alighieri **Massimo Ranieri** musica / ore 21.00 / 0544 249244

a cura di Manuela Cavina



A Imola omaggio a Battisti con Peppe Servillo e la piccola nazionale del jazz

"Pensieri e parole" è il titolo dell'omaggio a Lucio Battisti che vedrà Peppe Servillo, frontman degli Avion Travel, reinterpretarne le intramontabili canzoni accompagnate dalla piccola nazionale del jazz formata da Fabrizio Bosso, Javier Giroto, Rita Marcotulli, Furio Di Castri e Mattia Barbieri. Il concerto, in programma al Teatro Comunale Ebe Stignani di Imola il 26 aprile alle 21.15, segue di qualche mese lo spettacolo "Uomini in frac" che ha visto la stessa formazione reinventare, sempre in chiave jazz, le canzoni di Domenico Modugno.

La fantasia ricontestualizzante del jazz incontra dunque uno degli autori più



intimi, lirici e personali della canzone italiana. Una sfida impegnativa di fronte all'originalità delle canzoni, il loro essere così diverse una dall'altra nella musica e nei testi. Gli arrangiamenti di Giroto e l'estro teatrale di Peppe Servillo tracciano

nuovi percorsi, suggestivi e inaspettati, ricchi di sapori latini e ritmi avvolgenti, attraverso numerose canzoni di Battisti. Sfumano i confini tra musica popolare e sofisticata, tra pop e jazz, e le canzoni diventano un territorio aperto all'improvvisazione. (I.r.)

Più siamo più risparmi amo

Cooperutenti è un gruppo di acquisto cooperativo per la fornitura di luce e gas

Bollette più basse sempre non solo il primo anno

Energia elettrica 100% green certificata

Assistenza gratuita sempre anche per valutare le tue bollette

TI ASPETTIAMO IN COOPERUTENTI!

Società Emiliano-Romagnola di Utenti

RAVENNA via Cassino, 79/c - t. 0544.402241
FAENZA via G. Galilei, 2 - t. 342.6452315
RIMINI via Caduti di Marzabotto, 38 - t. 328.2081297
info@cooperutenti.it - www.cooperutenti.it

CERCHI UN FUTURO ALTAMENTE TECNOLOGICO?

Siamo un gruppo in forte espansione, made in Italy, con sede in Emilia-Romagna e undici filiali in tutto il mondo. Operiamo nel settore industriale dell'automazione meccanica, elettrica ed elettronica. Progettiamo e realizziamo innovative linee di lavorazione e classificazione per l'ortofrutta.

Siamo alla ricerca di persone che condividano gli obiettivi e i valori della nostra azienda per crescere insieme.

VUOI ESSERE UNO DI NOI?

0545 288884 - risorse.umane@unitec-group.com



UNITEC
We work for your results